



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
PAIC85800D: I.C.S. MARGHERITA DI NAVARRA

Scuole associate al codice principale:

PAAA858009: I.C.S. MARGHERITA DI NAVARRA
PAAA85801A: VIA POLIZZI-PIOPPO
PAAA85802B: VIA PROVINCIALE
PAAA85803C: VILLACIAMBRA
PAAA85805E: SAN MARTINO DELLE SCALE
PAEE85801G: I.C.NAVARRA/D'ACQ.-PIOPPO
PAEE85802L: VILLACIAMBRA
PAEE85804P: I.C. GUGLIELMO II-TED/S.MARTINO
PAMM85801E: MARGHERITA DI NAVARRA



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 17	Risorse economiche e materiali
pag 26	Risorse professionali

**Esiti**

pag 35	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 42	Risultati scolastici
pag 48	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 64	Competenze chiave europee
pag 71	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 78	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 82	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 91	Ambiente di apprendimento
pag 104	Inclusione e differenziazione
pag 117	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 126	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 133	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 147	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 160	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	213	88,2	111,7	95,2
Scuola primaria	463	367,6	381,8	367,8
Scuola secondaria di I grado	229	271,1	268,4	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	17	3,5	4,1	3,3
Scuola primaria	23	24,0	25,9	22,3
Scuola secondaria di I grado	12	18,5	19,0	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	17	2,5	4,6	8,9
Scuola secondaria di I grado	8	6,0	8,7	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	6,5%	1,5%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	1,1%	1,2%	1,3%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	1,3%	1,1%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0,4%	2,4%	4,6%	12,4%
Scuola primaria	2,0%	3,4%	5,4%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	1,7%	3,0%	5,2%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola PAIC85800D	97,75%	✓			
PAEE85801G 5 A	100,00%	✓			
PAEE85801G 5 B	93,75%				



			✓		
PAEE85802L 5 A	100,00%	✓			
PAEE85802L 5 B	95,24%		✓		
PAEE85804P 5 A	100,00%	✓			
PAEE85804P 5 B	100,00%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola PAIC85800D	95,00%	✓			
PAMM85801E 3 A	100,00%	✓			
PAMM85801E 3 B	95,65%		✓		
PAMM85801E 3 C	90,00%	✓			
PAMM85801E 3 D	100,00%	✓			
PAMM85801E 3 E	90,91%			✓	
PAMM85801E 3 F	88,89%	✓			
PAMM85801E 3 G	100,00%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la



distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PAIC85800D	8,54%	91,46%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PAIC85800D	7,77%	92,23%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

La composizione della popolazione scolastica, caratterizzata da una presenza significativa di studenti con disabilità certificata e con DSA, ha favorito nel tempo lo sviluppo di solide competenze inclusive da parte dell'istituto. Ciò si traduce in una capacità consolidata nella personalizzazione dei percorsi, nella gestione della documentazione e nell'adozione di metodologie cooperative e laboratoriali. La percentuale contenuta di alunni con cittadinanza non italiana riduce le barriere linguistiche e facilita l'integrazione, permettendo di concentrare l'attenzione su altri fattori di fragilità. I dati ESCS, calcolati su una copertura molto elevata, forniscono un quadro attendibile del background familiare e consentono una pianificazione didattica più mirata. La bassa variabilità dell'indice ESCS tra le classi, soprattutto nella secondaria di I grado, suggerisce un'organizzazione equa, con gruppi eterogenei che costituiscono un contesto favorevole all'apprendimento cooperativo, alla valorizzazione delle differenze e allo sviluppo di competenze sociali. Questo scenario offre alla scuola l'opportunità di consolidare approcci inclusivi e di rafforzare le proprie pratiche di equità educativa.

Vincoli

L'elevato numero di alunni con disabilità certificata e con DSA determina un importante fabbisogno di risorse professionali e richiede un impegno costante nella formazione dei docenti su inclusione, valutazione e didattica personalizzata. Le percentuali di studenti con famiglie in condizione di svantaggio socio-economico, particolarmente evidenti in alcune classi della primaria, possono incidere sulla continuità nello studio, sulla disponibilità di spazi e strumenti adeguati e sulle opportunità culturali extrascolastiche, aumentando il rischio di difficoltà scolastiche. La ridotta presenza di studenti con cittadinanza non italiana, se da un lato facilita l'organizzazione, dall'altro limita le occasioni naturali di confronto multiculturale, rendendo necessario progettare intenzionalmente percorsi di educazione interculturale. Situazioni sporadiche di variabilità dell'indice ESCS all'interno delle classi richiedono adattamenti didattici, una pianificazione più articolata e maggiore carico nella gestione dei percorsi personalizzati.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

Il territorio in cui è collocata la scuola presenta caratteristiche socio-economiche fragili: il tasso di disoccupazione è elevato, la vocazione produttiva è limitata e non si rileva un tessuto imprenditoriale strutturato. La presenza di associazioni culturali, sportive o di volontariato è scarsa, così come le opportunità di collaborazione con enti locali e stakeholder privati. Il capitale sociale è debole e le reti di cooperazione sono ridotte, rendendo la scuola il principale presidio educativo e culturale della comunità. In assenza di risorse territoriali significative, la scuola può assumere una funzione di riferimento per la comunità, diventando polo di aggregazione e promozione culturale. La fragilità locale può spingere la scuola a cercare partnership con enti sovracomunali, associazioni regionali e fondazioni, ampliando il proprio raggio di azione. La carenza di risorse locali rende strategico l'accesso a bandi nazionali ed europei (PN, PNRR, fondi regionali) per potenziare l'offerta formativa e i servizi.

Vincoli

Assenza di stakeholder forti: mancano imprese e associazioni in grado di sostenere progetti innovativi o co-finanziare iniziative. Debole capitale sociale: scarsa partecipazione delle famiglie e limitata cooperazione con il territorio riducono le opportunità di coinvolgimento comunitario. Servizi di trasporto insufficienti: difficoltà di collegamento tra i plessi e le aree periferiche ostacolano la fruizione delle attività scolastiche. Dipendenza da risorse esterne: la realizzazione di progetti è vincolata alla capacità della scuola di intercettare finanziamenti e attivare reti fuori dal contesto locale.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	10	4,7	5,8	6,2
di cui edifici con solo piano terra	6	2,2	2,8	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	20,0%	47,5%	45,8%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	93,7%	94,8%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	10,0%	59,2%	59,6%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	87,6%	83,8%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	3,2%	4,7%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	2	9,5	9,5	10,0
Di cui con collegamento a internet	2	8,3	8,4	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		15,2%	21,9%	27,8%
Coding e robotica	✓	60,9%	66,3%	62,4%
Cucina per attività didattiche		4,3%	7,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	60,1%	64,7%	73,5%
Fotografico		5,8%	5,0%	4,1%
Informatica	✓	89,9%	91,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		18,8%	21,3%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		11,6%	14,7%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		10,9%	12,2%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		28,3%	36,5%	37,1%
Lingue		47,8%	56,4%	44,2%
Multimediale	✓	66,7%	74,5%	65,9%
Musica	✓	71,7%	77,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	36,2%	45,6%	54,0%
Scienze	✓	76,8%	79,5%	74,6%



Altri tipi di laboratorio	✓	37,7%	36,3%	38,6%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		15,2%	21,9%	27,8%
Coding e robotica	✓	60,9%	66,3%	62,4%
Cucina per attività didattiche		4,3%	7,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	60,1%	64,7%	73,5%
Fotografico		5,8%	5,0%	4,1%
Informatica	✓	89,9%	91,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		18,8%	21,3%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		11,6%	14,7%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		10,9%	12,2%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		28,3%	36,5%	37,1%
Lingue		47,8%	56,4%	44,2%
Multimediale	✓	66,7%	74,5%	65,9%
Musica	✓	71,7%	77,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	36,2%	45,6%	54,0%
Scienze	✓	76,8%	79,5%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	37,7%	36,3%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale



Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	58,3%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	16,7%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	16,7%	20,8%

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		15,2%	21,9%	27,8%
Coding e robotica	✓	60,9%	66,3%	62,4%
Cucina per attività didattiche		4,3%	7,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	60,1%	64,7%	73,5%
Fotografico		5,8%	5,0%	4,1%
Informatica	✓	89,9%	91,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		18,8%	21,3%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		11,6%	14,7%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		10,9%	12,2%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		28,3%	36,5%	37,1%
Lingue		47,8%	56,4%	44,2%
Multimediale	✓	66,7%	74,5%	65,9%
Musica	✓	71,7%	77,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	36,2%	45,6%	54,0%
Scienze	✓	76,8%	79,5%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	37,7%	36,3%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		50,0%	58,3%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	16,7%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		0,0%	16,7%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	86,0%	92,5%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		3,7%	2,0%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		1,5%	1,2%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		4,4%	1,4%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		0,7%	1,0%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		0,0%	0,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		3,7%	1,8%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Agorà		15,0%	25,6%	26,9%
Aula Concerti		21,4%	28,4%	18,2%
Aula Magna		69,3%	74,0%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	56,4%	61,9%	68,4%
Aula Proiezioni		36,4%	41,1%	38,0%
Biblioteca classica		76,4%	83,3%	83,1%



	✓			
Biblioteca informatizzata	✓	23,6%	23,8%	27,1%
Cucina interna		24,3%	23,2%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia		43,6%	55,6%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	65,0%	75,8%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		7,9%	5,0%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		7,9%	7,9%	31,9%
Spazio mensa	✓	64,3%	70,8%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni	✓	26,4%	30,4%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	51,4%	58,7%	63,6%
Teatro		40,0%	37,9%	29,9%
Altre strutture		22,1%	23,8%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	1	1,7	2,0	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,2	1,4	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		35,0%	41,6%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		1,5%	5,0%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)		47,4%	51,9%	49,6%
Palestra	✓	94,9%	93,2%	95,1%



Piscina		0,7%	2,0%	1,4%
Altre strutture sportive	✓	19,0%	22,9%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	1,1			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	7,1			
PC e Tablet presenti nei laboratori	3,3			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,3			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,0			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,2			
Robot per il coding	1,7			
Stampanti o scanner 3D	0,2			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,2			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	5,5			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,2			
Dispositivi per le STEM	1,7			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,7			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	20,0%	34,1%	36,2%	44,3%



Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	10,0%	13,6%	13,0%	17,1%
--	-------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La scuola dispone di un patrimonio edilizio articolato che include biblioteca, aula magna, spazi esterni attrezzati e ambienti multimediali utili alla didattica innovativa. Le aule sono dotate di dispositivi digitali che favoriscono metodologie laboratoriali e l'uso integrato delle tecnologie. Nei plessi dell'infanzia sono presenti materiali strutturati e arredi adeguati che garantiscono qualità educativa e sicurezza. Il trasporto scolastico attivo nei plessi di Pioppo e San Martino delle Scale supporta la frequenza degli alunni residenti nelle aree più periferiche. La scuola beneficia inoltre di finanziamenti regionali, contributi delle famiglie e collaborazioni con gli enti locali, che permettono di sostenere progetti, migliorare le dotazioni e potenziare l'offerta educativa. Le prospettive di estendere il tempo pieno ad altri plessi costituiscono un'ulteriore opportunità di sviluppo per la qualità del servizio.

Vincoli

Alcuni edifici presentano criticità legate all'accessibilità, poiché solo una parte dispone di rampe o ascensori e mancano dotazioni per il superamento delle barriere sensoriali. Il numero complessivo di laboratori è inferiore ai valori di riferimento e limita la possibilità di strutturare percorsi scientifici, artistici e tecnologici in modo continuativo. La disponibilità di strutture sportive è ridotta: la presenza di una sola palestra e di pochi spazi coperti rende complessa la programmazione dell'attività motoria, soprattutto durante i mesi freddi. In diversi plessi gli ambienti risultano poco versatili o non adeguati alla didattica innovativa, richiedendo spostamenti tra edifici che comportano difficoltà organizzative. La distribuzione dei servizi non è omogenea: il trasporto è presente solo a Pioppo e San Martino delle Scale, la mensa strutturata soltanto a Pioppo e il tempo pieno manca nei plessi di San Martino, dove rappresenta un obiettivo di miglioramento.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	87%	88%	90%
Incarico nominale		2%	2%	2%
Incarico di reggenza		10%	5%	8%
Incarico di presidenza		1%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		2,1%	1,2%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		10,6%	5,0%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		13,5%	12,3%	13,0%
Più di 5 anni	✓	73,8%	81,6%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		22,7%	16,6%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni		24,1%	20,6%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		10,6%	17,0%	16,2%
Più di 5 anni	✓	42,6%	45,7%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola PAIC85800D		Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	25	51,0%	62,4%	76,7%	73,2%
A tempo determinato	24	49,0%	37,6%	23,3%	26,8%
Totale	49	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola PAIC85800D		Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	62	62,6%	68,5%	78,3%	66,0%
A tempo determinato	37	37,4%	31,5%	21,7%	34,0%
Totale	99	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola PAIC85800D		Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	51	82,3%	68,8%	78,8%	67,3%
A tempo determinato	11	17,7%	31,2%	21,2%	32,7%
Totale	62	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	1,1%	0,8%	2,6%
35-44 anni	4,3%	8,4%	6,0%	12,6%
45-54 anni	47,8%	38,8%	36,1%	36,7%
55 anni e più	47,8%	51,7%	57,1%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	1,8%	3,1%	2,1%	6,1%
35-44 anni	3,6%	9,9%	8,8%	13,8%
45-54 anni	34,5%	38,9%	35,4%	36,7%
55 anni e più	60,0%	48,1%	53,7%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	18,6%	5,6%	5,7%	8,4%
35-44 anni	18,6%	19,4%	18,8%	21,7%
45-54 anni	37,2%	35,8%	34,2%	34,2%
55 anni e più	25,6%	39,2%	41,4%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	8,7%	12,0%	11,2%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	4,3%	12,2%	13,2%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	47,8%	11,7%	12,4%	12,5%
Più di 5 anni	39,1%	64,1%	63,3%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	13,6%	11,0%	10,9%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	25,4%	13,6%	12,1%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	1,7%	9,9%	10,4%	11,6%
Più di 5 anni	59,3%	65,5%	66,6%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	7,9%	10,7%	10,9%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	26,3%	14,9%	14,7%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	13,2%	14,3%	14,7%	14,7%
Più di 5 anni	52,6%	60,0%	59,7%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	33	39,8	34,7	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	6	4,0	6,4	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione	✓	94,0%	92,4%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		18,8%	25,5%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		9,4%	12,0%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	93,2%	86,5%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	49,6%	45,1%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		48,7%	48,4%	56,0%
Atelierista		0,0%	0,2%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		5,2%	11,4%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	47,8%	61,3%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali		9,6%	15,8%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		16,5%	16,0%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali		13,9%	23,0%	47,5%
Esperto esterno di informatica		20,0%	27,4%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera		27,8%	37,2%	60,6%
Mediatore culturale		4,3%	9,8%	39,1%
Nutrizionista		2,6%	7,7%	10,2%
Pedagogista		38,3%	32,4%	21,7%
Pediatra		2,6%	5,7%	5,0%
Psicologo		40,0%	58,0%	77,4%
Altra figura professionale	✓	35,7%	33,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di



figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	90,8%	90,4%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		6,7%	6,1%	9,8%
Assistente amministrativo		2,5%	3,5%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		0,0%	1,3%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		3,4%	4,1%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		24,8%	26,8%	25,1%
Più di 5 anni	✓	71,8%	67,8%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		18,4%	22,1%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni	✓	15,6%	14,9%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		14,2%	17,6%	18,6%
Più di 5 anni		51,8%	45,4%	40,6%



I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PAIC85800D		Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	1	6,2%	13,8%	14,3%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	1	6,2%	15,0%	13,3%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	9	56,2%	15,4%	15,8%	14,2%
Più di 5 anni	5	31,2%	55,8%	56,6%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PAIC85800D		Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		0,0%	10,0%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0%	3,3%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0%	13,3%	18,6%
Più di 5 anni	0		100,0%	73,3%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola PAIC85800D		Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	13,0%	14,6%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	1	16,7%	16,4%	15,0%	14,1%



Da più di 3 a 5 anni	1	16,7%	10,7%	11,4%	12,6%
Più di 5 anni	4	66,7%	60,0%	59,0%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La scuola può contare su una buona stabilità del personale docente, con una quota rilevante di docenti a tempo indeterminato e con più di cinque anni di servizio. Ciò favorisce continuità educativa, conoscenza approfondita del contesto e consolidamento di pratiche didattiche condivise. È inoltre presente un numero significativo di docenti specializzati per il sostegno, sia su posto di sostegno sia su posto comune, affiancati da assistenti all'autonomia/comunicazione e da una funzione strumentale per l'inclusione, elementi che rafforzano la capacità della scuola di rispondere ai BES. La presenza di figure esterne di rete arricchisce l'offerta formativa e consente interventi mirati sul benessere e sulla prevenzione del disagio. La partecipazione a percorsi di formazione finanziati dal PNRR, in particolare su didattica digitale e inclusione, e ad iniziative nazionali in ambito sportivo (es. "Scuola attiva") rappresenta un'ulteriore opportunità di sviluppo delle competenze professionali e di ampliamento delle proposte educative.

Vincoli

In alcuni ordini di scuola, in particolare infanzia e primaria, l'età anagrafica mediamente elevata di parte del personale può incidere sulla flessibilità organizzativa e sulla gestione delle innovazioni metodologiche e digitali, richiedendo un accompagnamento formativo continuo. Si rileva inoltre una distribuzione non omogenea dei docenti con minor anzianità di servizio nella scuola, con possibili riflessi sulla continuità didattica in alcuni segmenti. Il numero di unità di personale ATA è percepito come insufficiente rispetto alla complessità dell'istituto e alla dispersione dei plessi, con ricadute sull'organizzazione dei servizi e sul supporto alle attività progettuali. Le figure esterne e specialistiche risultano presenti in misura non sempre adeguata ai bisogni emergenti, limitando il pieno sfruttamento delle potenzialità inclusive e progettuali della scuola.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

2.0.a Esiti dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

2.0.a.1 Caratteristiche dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola dell'infanzia che dichiarano che nella loro sezione tutti o quasi tutti i bambini nelle corrispondenti fasce di età hanno sviluppato ciascuna caratteristica dello sviluppo globale nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D2 a.s. 2024/2025]. INVALSI ha chiesto ai docenti quanti bambini della loro sezione, nelle corrispondenti fasce di età, hanno sviluppato le caratteristiche dello sviluppo globale, declinate a partire da quelle previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 nei Traguardi di sviluppo. I risultati si configurano soltanto come percezioni dei docenti e sono da leggere come dato di scuola e non del singolo docente o sezione.

Scuola dell'infanzia – Bambini di tre anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	62,5%	40,3%	44,0%	34,1%
Sono consapevoli di desideri e paure	50,0%	31,5%	34,9%	27,0%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	37,5%	31,8%	34,6%	26,9%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	62,5%	41,7%	44,2%	39,4%
Hanno maturato fiducia in sé	37,5%	24,1%	26,8%	20,4%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	12,5%	12,8%	16,1%	12,2%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	68,8%	58,4%	61,2%	52,1%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	68,8%	58,3%	61,8%	62,2%
Interagiscono con le persone	68,8%	59,2%	62,1%	61,5%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	43,8%	38,6%	42,1%	40,6%
Utilizzano materiali e risorse comuni	68,8%	55,6%	58,7%	59,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	18,8%	16,5%	19,9%	16,3%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	75,0%	48,6%	48,0%	43,0%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	6,3%	6,6%	7,1%	4,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	75,0%	6,7%	7,7%	5,7%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	31,3%	13,2%	15,1%	15,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	43,8%	32,4%	34,5%	37,4%



Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	25,0%	26,8%	30,3%	26,6%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	37,5%	27,8%	29,1%	26,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	68,8%	42,4%	43,3%	40,0%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	18,8%	9,1%	9,8%	5,6%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	18,8%	8,6%	8,1%	6,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	12,5%	11,5%	13,4%	10,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	31,3%	16,5%	16,8%	12,3%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	12,5%	12,6%	14,4%	12,3%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	18,8%	17,5%	18,0%	16,4%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	50,0%	34,3%	36,9%	39,1%
Sanno impugnare bene matite e colori	31,3%	25,4%	25,3%	17,6%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	62,5%	45,5%	47,9%	47,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di quattro anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	52,6%	49,2%	54,0%	44,6%
Sono consapevoli di desideri e paure	57,9%	40,9%	47,1%	39,7%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	52,6%	37,8%	41,4%	32,1%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	78,9%	51,5%	55,2%	50,2%
Hanno maturato fiducia in sé	57,9%	37,6%	40,2%	33,0%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	36,8%	24,8%	27,2%	21,1%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	63,2%	67,4%	70,4%	63,2%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	73,7%	66,2%	69,2%	69,0%
Interagiscono con le persone	68,4%	67,4%	71,5%	70,9%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	68,4%	55,3%	59,3%	56,8%



Utilizzano materiali e risorse comuni	73,7%	64,4%	68,8%	69,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	57,9%	28,6%	30,2%	25,7%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	63,2%	59,2%	61,1%	55,6%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	21,1%	13,5%	15,4%	11,9%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	21,1%	15,0%	17,1%	14,3%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	26,3%	28,3%	33,2%	34,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	36,8%	43,8%	48,5%	50,3%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	36,8%	43,1%	46,8%	41,8%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	36,8%	45,9%	48,9%	44,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	68,4%	61,3%	64,8%	61,7%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	26,3%	22,3%	24,7%	14,8%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	21,1%	25,0%	25,7%	22,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	36,8%	26,5%	29,2%	25,1%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	26,3%	30,9%	32,4%	25,8%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	31,6%	28,0%	31,7%	29,4%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	36,8%	29,5%	33,7%	32,7%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	42,1%	47,8%	50,6%	51,6%
Sanno impugnare bene matite e colori	47,4%	52,0%	52,8%	41,8%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	68,4%	56,3%	60,7%	59,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di cinque anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	86,7%	79,4%	81,4%	74,7%
Sono consapevoli di desideri e paure	80,0%	72,3%	74,3%	68,9%
Avvertono gli stati d'animo propri e	80,0%	65,3%	67,1%	57,4%



altri				
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	86,7%	75,6%	78,2%	73,5%
Hanno maturato fiducia in sé	86,7%	68,5%	68,0%	60,6%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	60,0%	53,5%	55,1%	47,7%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	86,7%	84,6%	86,3%	82,3%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	80,0%	84,1%	85,6%	86,1%
Interagiscono con le persone	86,7%	85,8%	87,3%	87,0%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	80,0%	80,5%	81,8%	79,2%
Utilizzano materiali e risorse comuni	93,3%	83,6%	85,4%	86,1%
Affrontano gradualmente i conflitti	53,3%	55,5%	55,6%	50,4%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	86,7%	82,1%	82,0%	78,8%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	53,3%	39,7%	41,5%	34,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	53,3%	44,0%	43,6%	39,6%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	80,0%	68,0%	68,9%	69,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	80,0%	78,4%	77,5%	78,0%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	80,0%	67,6%	69,6%	67,2%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	86,7%	78,3%	78,6%	77,8%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	93,3%	88,9%	89,1%	88,1%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	60,0%	59,0%	62,5%	53,2%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	93,3%	77,5%	78,0%	76,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	80,0%	72,3%	72,5%	70,7%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	73,3%	64,3%	65,8%	59,4%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	73,3%	65,3%	65,7%	66,2%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	73,3%	64,2%	64,9%	65,0%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	86,7%	72,3%	72,3%	72,5%



Sanno impugnare bene matite e colori	93,3%	84,1%	83,8%	76,7%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	93,3%	79,7%	81,4%	80,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

I dati evidenziano un progressivo avvicinamento ai traguardi di sviluppo previsti dalle Indicazioni Nazionali, con esiti particolarmente positivi nei bambini di 4 e 5 anni. Le percezioni dei docenti mostrano buoni livelli di sviluppo nelle dimensioni emotivo-relazionali, dell'autonomia, del rispetto delle regole, della curiosità e della motivazione ad apprendere, spesso superiori ai riferimenti regionali e nazionali. La scuola osserva lo sviluppo globale dei bambini attraverso pratiche educative quotidiane, integrate nella progettazione didattica, che valorizzano il gioco, l'esperienza diretta, la relazione e l'espressione in molteplici linguaggi. L'ambiente educativo risulta accogliente, inclusivo e orientato al successo formativo di ciascun bambino, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento individuali. In presenza di segnali di difficoltà, la scuola attiva azioni di supporto tempestive, basate sull'adattamento delle attività, sul rinforzo della relazione educativa e sulla collaborazione con le famiglie e con il territorio, favorendo un approccio preventivo e personalizzato.

Punti di debolezza

Nei bambini di 3 e 4 anni emergono alcune aree di sviluppo ancora in fase di consolidamento, in particolare la verbalizzazione delle esperienze, la gestione dei conflitti e la consapevolezza dei propri limiti. Tali criticità risultano accentuate dalla complessità gestionale delle sezioni eterogenee per età, che rendono più difficile calibrare tempi, strategie educative e interventi mirati in relazione ai diversi livelli di maturazione. La presenza di bambini con età e bisogni evolutivi differenti può incidere sull'efficacia delle azioni educative, soprattutto nelle dimensioni socio-relazionali ed emotive, richiedendo una progettazione ancora più flessibile e strutturata. Ciò evidenzia la necessità di rafforzare l'organizzazione delle sezioni e di potenziare strategie didattiche e osservative capaci di rispondere in modo più mirato ai bisogni dei gruppi.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte dei bambini della nostra scuola al termine del ciclo di scuola dell'infanzia lavora in autonomia, sa gestire lo spazio grafico, conosce lettere e simboli grafici, sa eseguire attività di coding e si esprime in modo personale con creatività e partecipazione.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola PAIC85800D	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di PALERMO	99,6%	99,9%	99,9%	99,9%	99,9%
SICILIA	99,5%	99,7%	99,8%	99,9%	99,9%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola PAIC85800D	96,2%	97,4%
Riferimenti		
Provincia di PALERMO	98,5%	98,8%
SICILIA	98,8%	98,9%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola PAIC85800D	23,7%	27,6%	25,0%	21,1%	1,3%	1,3%
Riferimenti						
Provincia di PALERMO	16,6%	26,1%	25,3%	18,9%	5,7%	7,3%
SICILIA	14,1%	25,0%	25,9%	19,8%	7,1%	8,1%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola PAIC85800D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	0	0	0	0
Percentuale	1,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di PALERMO	0,4%	0,2%	0,2%	0,2%	0,1%
SICILIA	0,5%	0,3%	0,2%	0,2%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola PAIC85800D	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di PALERMO	0,2%	0,2%	0,2%
SICILIA	0,3%	0,2%	0,2%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola PAIC85800D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	0	2	3	2
Percentuale	1,9%	0,0%	2,2%	3,3%	2,2%
Riferimenti					
Provincia di PALERMO	2,9%	3,1%	2,4%	1,8%	1,7%
SICILIA	3,0%	2,7%	2,3%	2,1%	1,6%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola PAIC85800D	Classe I	Classe II	Classe III
N	3	2	1
Percentuale	3,7%	2,4%	1,3%
Riferimenti			
Provincia di PALERMO	2,1%	1,8%	1,1%
SICILIA	2,0%	1,8%	1,1%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola PAIC85800D	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	4	4	5	3	3
Percentuale	3,9%	3,8%	5,6%	3,3%	3,3%
Riferimenti					
Provincia di PALERMO	3,2%	2,5%	2,5%	1,9%	1,8%
SICILIA	3,5%	2,7%	2,4%	2,2%	1,7%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola PAIC85800D	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	5	0
Percentuale	1,2%	6,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di PALERMO	2,3%	2,2%	1,9%
SICILIA	2,3%	2,2%	1,9%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



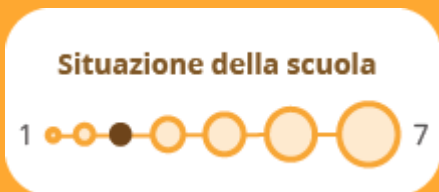
Punti di forza

La scuola primaria presenta esiti complessivamente molto positivi: tutte le classi registrano il 100% di alunni ammessi alla classe successiva, un dato superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Questo risultato indica un percorso di apprendimento stabile e una buona capacità della scuola di sostenere gli alunni nel loro percorso formativo. La continuità scolastica appare complessivamente solida: ad eccezione di un caso isolato in classe prima primaria, non si rilevano abbandoni in corso d'anno né nella primaria né nella secondaria di primo grado, segno di un ambiente educativo inclusivo che limita il rischio di dispersione. Anche i trasferimenti in entrata risultano gestiti efficacemente, senza ricadute evidenti sugli esiti finali. Per quanto riguarda gli esami di Stato, la scuola mostra una distribuzione equilibrata delle valutazioni intermedie (7, 8 e 9), in linea con i trend territoriali, con una buona presenza di studenti che raggiungono votazioni solide e coerenti con il lavoro svolto nel triennio conclusivo. Nel complesso, il sistema di valutazione appare equilibrato e attento a garantire la progressione degli alunni, sostenendo il successo formativo della maggior parte di loro.

Punti di debolezza

Nonostante gli esiti positivi della primaria, la secondaria di primo grado registra percentuali di ammissione inferiori ai riferimenti territoriali sia nelle classi prime sia nelle seconde, evidenziando una maggiore incidenza di apprendimenti parzialmente consolidati. Il dato dell'abbandono in classe prima primaria, sebbene circoscritto, rappresenta un segnale da monitorare con attenzione, poiché supera i valori medi di provincia, regione e Italia. Gli esiti dell'Esame di Stato mostrano una percentuale di studenti che consegue il voto 10 e la lode inferiore rispetto ai livelli provinciali, regionali e nazionali, suggerendo la necessità di potenziare i percorsi dedicati alle eccellenze. La scuola registra inoltre un numero di trasferimenti in uscita superiore ai benchmark in diverse classi, elemento che può incidere sulla stabilità dei gruppi classe. Alcune difficoltà negli apprendimenti appaiono correlate alle condizioni socio-culturali del contesto, caratterizzato da un basso livello di ESCS, che richiede un rafforzamento della corresponsabilità educativa tra scuola e famiglie.

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco superiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se e' superiore in alcuni. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se e' superiore in alcuni.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se inferiore in alcuni.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso, anche se e' superiore in alcuni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			58.20	59.90	60.70
Scuola primaria - classi seconde	64,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso PAEE85801G	54,8	n.d.			
Plesso PAEE85801G - Sezione 2A	67,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso PAEE85801G - Sezione 2C	40,0	n.d.	↓	↓	↓
Plesso PAEE85802L	71,0	n.d.			
Plesso PAEE85802L - Sezione 2A	58,0	n.d.	↔	↔	↓
Plesso PAEE85802L - Sezione 2B	79,8	n.d.	↑	↑	↑
Plesso PAEE85802L - Sezione 2C	71,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso PAEE85804P	67,3	n.d.			
Plesso PAEE85804P - Sezione 2A	59,7	n.d.	↔	↔	↓
Plesso PAEE85804P - Sezione 2B	75,7	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio	Punteggio Sud e Isole	Punteggio



			Sicilia	Isole	nazionale
			50.70	52.00	55.80
Scuola primaria - classi seconde	54,7	n.d.	↑	↑	↓
Plesso PAEE85801G	49,9	n.d.			
Plesso PAEE85801G - Sezione 2A	59,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso PAEE85801G - Sezione 2C	37,0	n.d.	↓	↓	↓
Plesso PAEE85802L	57,7	n.d.			
Plesso PAEE85802L - Sezione 2A	36,2	n.d.	↓	↓	↓
Plesso PAEE85802L - Sezione 2B	74,5	n.d.	↑	↑	↑
Plesso PAEE85802L - Sezione 2C	57,4	n.d.	↑	↑	↑
Plesso PAEE85804P	55,5	n.d.			
Plesso PAEE85804P - Sezione 2A	59,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso PAEE85804P - Sezione 2B	51,3	n.d.	↔	↔	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					56.50	57.50	61.50
Scuola primaria - classi quinte	59,6	97,8	-0,3	95,5	↑	↑	↓
Plesso PAEE85801G	58,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PAEE85801G - Sezione 5A	59,8	100,0	-0,5	87,5	↑	↑	↓
Plesso PAEE85801G - Sezione 5B	56,9	93,8	-5,1	93,8	↔	↔	↓
Plesso PAEE85802L	64,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PAEE85802L - Sezione 5A	67,5	100,0	9,9	100,0	↑	↑	↑



Plesso PAEE85802L - Sezione 5B	61,2	95,2	-1,2	95,2	↑	↑	↔
Plesso PAEE85804P	52,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PAEE85804P - Sezione 5A	51,4	100,0	-4,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso PAEE85804P - Sezione 5B	52,8	100,0	-2,2	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					51.10	51.40	55.50
Scuola primaria - classi quinte	42,8	97,8	-12,5	92,1	↓	↓	↓
Plesso PAEE85801G	45,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PAEE85801G - Sezione 5A	41,7	100,0	-14,3	87,5	↓	↓	↓
Plesso PAEE85801G - Sezione 5B	49,6	93,8	-6,2	93,8	↔	↔	↓
Plesso PAEE85802L	40,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PAEE85802L - Sezione 5A	38,9	100,0	-14,0	94,4	↓	↓	↓
Plesso PAEE85802L - Sezione 5B	41,8	95,2	-14,3	85,7	↓	↓	↓
Plesso PAEE85804P	42,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PAEE85804P - Sezione 5A	42,2	100,0	-8,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso PAEE85804P - Sezione 5B	42,8	100,0	-6,8	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio	Punteggio	Punteggio



		Listening			Sicilia	Sud e Isole	nazionale
					69.50	70.50	77.00
Scuola primaria - classi quinte	72,3	97,8	n.d.	93,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PAEE85801G	59,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PAEE85801G - Sezione 5A	50,9	100,0	n.d.	93,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PAEE85801G - Sezione 5B	68,2	93,8	n.d.	93,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PAEE85802L	90,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PAEE85802L - Sezione 5A	87,5	100,0	n.d.	88,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PAEE85802L - Sezione 5B	92,6	95,2	n.d.	95,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PAEE85804P	56,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PAEE85804P - Sezione 5A	46,3	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PAEE85804P - Sezione 5B	68,5	100,0	n.d.	88,9	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					64.90	64.80	69.20
Scuola primaria - classi quinte	64,1	97,8	n.d.	93,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PAEE85801G	60,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PAEE85801G - Sezione 5A	59,8	100,0	n.d.	93,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PAEE85801G - Sezione 5B	61,2	93,8	n.d.	93,8	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PAEE85802L	70,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PAEE85802L - Sezione 5A	68,7	100,0	n.d.	88,9	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PAEE85802L - Sezione 5B	71,4	95,2	n.d.	95,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PAEE85804P	57,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso PAEE85804P - Sezione 5A	59,2	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.



Plesso PAEE85804P - Sezione 5B	55,8	100,0	n.d.	88,9	n.d.	n.d.	n.d.
--------------------------------	------	-------	------	------	------	------	------

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					182.60	184.30	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	169,5	95,0	-16,4	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					178.70	180.60	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	161,4	95,0	-25,6	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					194.60	196.70	215.70
Scuola secondaria di primo	180,6	95,0	-28,0	100,0	↓	↓	↓



grado - classi terze							
----------------------	--	--	--	--	--	--	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sicilia	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					200.20	201.60	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	180,0	95,0	-28,6	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso PAEE85801G - Sezione 5A	6,7%	93,3%
Plesso PAEE85801G - Sezione 5B	6,7%	93,3%
Plesso PAEE85802L - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso PAEE85802L - Sezione 5B	15,0%	85,0%
Plesso PAEE85804P - Sezione 5A	22,2%	77,8%
Plesso PAEE85804P - Sezione 5B	25,0%	75,0%
Situazione della scuola PAIC85800D	10,8%	89,2%
Riferimenti		
Sicilia	12,8%	87,2%
Sud e Isole	13,1%	86,9%
Italia	9,2%	90,8%



I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso PAEE85801G - Sezione 5A	60,0%	40,0%
Plesso PAEE85801G - Sezione 5B	26,7%	73,3%
Plesso PAEE85802L - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso PAEE85802L - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso PAEE85804P - Sezione 5A	44,4%	55,6%
Plesso PAEE85804P - Sezione 5B	25,0%	75,0%
Situazione della scuola PAIC85800D	22,9%	77,1%
Riferimenti		
Sicilia	23,7%	76,3%
Sud e Isole	22,4%	77,6%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso PAMM85801E - Sezione 3A	41,7%	58,3%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PAMM85801E - Sezione 3B	9,1%	36,4%	31,8%	18,2%	4,5%
Plesso PAMM85801E - Sezione 3C	44,4%	33,3%	22,2%	n.d.	n.d.
Plesso PAMM85801E - Sezione 3D	62,5%	25,0%	12,5%	n.d.	n.d.
Plesso PAMM85801E - Sezione 3E	20,0%	40,0%	20,0%	20,0%	n.d.
Plesso PAMM85801E - Sezione 3F	22,2%	44,4%	22,2%	n.d.	11,1%
Plesso PAMM85801E - Sezione 3G	50,0%	16,7%	33,3%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola PAIC85800D	30,3%	38,2%	21,1%	7,9%	2,6%



Riferimenti					
Sicilia	23,8%	29,5%	27,4%	14,4%	4,9%
Sud e Isole	21,9%	29,5%	28,5%	14,9%	5,2%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso PAMM85801E - Sezione 3A	66,7%	25,0%	8,3%	n.d.	n.d.
Plesso PAMM85801E - Sezione 3B	43,5%	34,8%	17,4%	4,3%	n.d.
Plesso PAMM85801E - Sezione 3C	66,7%	11,1%	22,2%	n.d.	n.d.
Plesso PAMM85801E - Sezione 3D	75,0%	25,0%	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso PAMM85801E - Sezione 3E	60,0%	30,0%	10,0%	n.d.	n.d.
Plesso PAMM85801E - Sezione 3F	22,2%	44,4%	22,2%	n.d.	11,1%
Plesso PAMM85801E - Sezione 3G	66,7%	n.d.	16,7%	16,7%	n.d.
Situazione della scuola PAIC85800D	54,5%	27,3%	14,3%	2,6%	1,3%
Riferimenti					
Sicilia	34,4%	27,6%	21,4%	10,4%	6,2%
Sud e Isole	32,0%	28,0%	22,4%	11,1%	6,5%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso PAMM85801E - Sezione 3A	33,3%	33,3%	33,3%
Plesso PAMM85801E - Sezione 3B	4,3%	21,7%	73,9%
Plesso PAMM85801E - Sezione 3C	11,1%	44,4%	44,4%
Plesso PAMM85801E - Sezione 3D	37,5%	37,5%	25,0%
Plesso PAMM85801E - Sezione 3E	20,0%	30,0%	50,0%
Plesso PAMM85801E - Sezione 3F	11,1%	22,2%	66,7%
Plesso PAMM85801E - Sezione 3G	n.d.	66,7%	33,3%
Situazione della scuola PAIC85800D	15,6%	32,5%	51,9%



Riferimenti			
Sicilia	8,0%	21,3%	70,7%
Sud e Isole	7,2%	20,7%	72,1%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso PAMM85801E - Sezione 3A	8,3%	83,3%	8,3%
Plesso PAMM85801E - Sezione 3B	n.d.	59,1%	40,9%
Plesso PAMM85801E - Sezione 3C	11,1%	44,4%	44,4%
Plesso PAMM85801E - Sezione 3D	25,0%	50,0%	25,0%
Plesso PAMM85801E - Sezione 3E	20,0%	30,0%	50,0%
Plesso PAMM85801E - Sezione 3F	n.d.	77,8%	22,2%
Plesso PAMM85801E - Sezione 3G	n.d.	100,0%	n.d.
Situazione della scuola PAIC85800D	7,9%	61,8%	30,3%
Riferimenti			
Sicilia	8,6%	42,8%	48,6%
Sud e Isole	7,6%	42,0%	50,5%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso PAEE85801G - Sezione 2A	4	0	2	1	8
Plesso PAEE85801G - Sezione 2C	9	2	1	1	0
Plesso PAEE85802L - Sezione 2A	3	1	2	1	3



Plesso PAEE85802L - Sezione 2B	0	1	1	3	9
Plesso PAEE85802L - Sezione 2C	1	2	4	1	7
Plesso PAEE85804P - Sezione 2A	3	0	4	1	2
Plesso PAEE85804P - Sezione 2B	0	0	3	2	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola PAIC85800D	23,3%	7,0%	19,8%	11,6%	38,4%
Sicilia	29,9%	17,3%	16,5%	10,7%	25,6%
Sud e Isole	26,6%	17,8%	18,0%	9,7%	27,9%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso PAEE85801G - Sezione 2A	5	1	0	3	6
Plesso PAEE85801G - Sezione 2C	8	3	0	0	0
Plesso PAEE85802L - Sezione 2A	6	3	1	0	0
Plesso PAEE85802L - Sezione 2B	1	1	0	2	9
Plesso PAEE85802L - Sezione 2C	0	5	4	2	3
Plesso PAEE85804P - Sezione 2A	1	1	4	2	2
Plesso PAEE85804P - Sezione 2B	1	5	2	1	1
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola PAIC85800D	26,5%	22,9%	13,2%	12,0%	25,3%
Sicilia	38,2%	14,0%	14,9%	9,7%	23,2%
Sud e Isole	36,0%	14,6%	14,8%	9,4%	25,2%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso PAEE85801G - Sezione 5A	1	6	3	3	1



Plesso PAEE85801G - Sezione 5B	3	5	2	3	2
Plesso PAEE85802L - Sezione 5A	2	1	5	5	5
Plesso PAEE85802L - Sezione 5B	4	3	5	4	4
Plesso PAEE85804P - Sezione 5A	5	1	1	0	2
Plesso PAEE85804P - Sezione 5B	4	2	0	1	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola PAIC85800D	22,4%	21,2%	18,8%	18,8%	18,8%
Sicilia	32,4%	15,7%	15,5%	15,0%	21,4%
Sud e Isole	30,5%	16,6%	14,4%	15,5%	22,9%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso PAEE85801G - Sezione 5A	8	1	3	2	0
Plesso PAEE85801G - Sezione 5B	6	4	0	1	4
Plesso PAEE85802L - Sezione 5A	11	3	1	1	1
Plesso PAEE85802L - Sezione 5B	9	5	0	3	1
Plesso PAEE85804P - Sezione 5A	5	2	0	0	2
Plesso PAEE85804P - Sezione 5B	5	2	0	2	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola PAIC85800D	53,7%	20,7%	4,9%	11,0%	9,8%
Sicilia	37,9%	14,2%	11,8%	11,0%	25,1%
Sud e Isole	37,0%	15,4%	11,2%	11,3%	25,1%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.



Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PAIC85800D	32,4%	67,6%	40,4%	59,6%
Sud e Isole	12,4%	87,6%	22,2%	77,8%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PAIC85800D	8,0%	92,0%	3,4%	96,6%
Sud e Isole	17,4%	82,6%	25,8%	74,2%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PAIC85800D	7,6%	92,4%	56,9%	43,1%
Sud e Isole	10,1%	89,9%	14,7%	85,3%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PAIC85800D	20,9%	79,1%	12,5%	87,5%
Sud e Isole	19,1%	80,9%	30,3%	69,7%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola PAIC85800D	20,6%	79,4%	20,1%	79,9%
Sud e Isole	5,9%	94,1%	4,7%	95,3%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola PAIC85800D - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione SICILIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola PAIC85800D - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione SICILIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				✓	

Situazione della scuola PAIC85800D - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica	Effetto scuola	Effetto scuola leggermente	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente	Effetto scuola



e il punteggio della regione SICILIA	positivo	positivo		negativo	negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				✓	

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Nelle prove INVALSI della scuola primaria, le classi seconde evidenziano risultati complessivamente positivi: in Italiano il punteggio medio dell'istituto supera i valori regionali e della macroarea e si colloca al di sopra anche della media nazionale, mentre in Matematica risulta in linea o lievemente superiore ai riferimenti territoriali, pur restando al di sotto del dato nazionale. Nelle classi quinte, in Italiano il punteggio medio è superiore ai valori di Sicilia e Sud e Isole e solo di poco inferiore alla media nazionale; anche la distribuzione per categorie di punteggio mostra una presenza nelle fasce più basse inferiore ai riferimenti territoriali. Nelle prove di Inglese delle quinte, sia in reading che in listening, gli esiti si collocano in linea o leggermente al di sopra dei valori regionali e della macroarea, con una percentuale di studenti che raggiunge il livello di competenza atteso (A1) sostanzialmente comparabile ai contesti di riferimento. Per quanto riguarda l'ESCS, in alcuni plessi la differenza assume valori positivi, segnalando che gli apprendimenti risultano migliori rispetto a scuole con analogo background socio-economico e culturale e indicando la capacità di alcuni contesti didattici di sostenere efficacemente i percorsi degli alunni.

Punti di debolezza

I risultati delle classi quinte in Matematica sono nettamente più bassi rispetto alla media regionale, della macroarea e nazionale. Molti alunni si collocano nei livelli più bassi e pochi raggiungono i livelli alti. Nella scuola secondaria di primo grado, in tutte le discipline rilevate (Italiano, Matematica, Inglese reading e listening), i punteggi medi restano inferiori ai riferimenti territoriali e nazionali e la maggior parte degli studenti si concentra nei livelli più bassi di competenza, con una presenza limitata nei livelli più avanzati.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.6	15,0%	15,7%	17,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	20.2	22,9%	22,3%	23,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	48.3	30,8%	30,2%	30,7%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.8	31,4%	31,8%	28,5%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4.5	14,6%	15,6%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	19.1	22,4%	21,8%	22,4%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	44.9	30,8%	29,9%	31,4%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	31.5	32,1%	32,7%	30,0%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	7.9	15,3%	15,7%	16,2%
Studenti che hanno conseguito un livello base	20.2	23,7%	23,0%	23,1%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	41.6	30,6%	29,8%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	30.3	30,4%	31,5%	29,2%
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	7.9	15,0%	15,4%	16,1%
Studenti che hanno conseguito un livello base	21.3	23,3%	22,6%	23,0%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	50.6	31,2%	30,1%	31,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	20.2	30,6%	32,0%	29,2%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	4.5	14,5%	15,1%	15,7%
Studenti che hanno conseguito un livello base	16.9	20,9%	20,6%	20,9%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	50.6	32,4%	30,6%	32,8%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	28.1	32,2%	33,7%	30,5%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	2.2	14,4%	14,9%	15,6%
Studenti che hanno conseguito un livello base	20.2	20,3%	19,8%	20,3%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	47.2	30,4%	29,4%	31,2%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	30.3	35,0%	35,9%	32,9%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	7.9	15,2%	16,1%	16,4%
Studenti che hanno conseguito un livello base	15.7	23,5%	23,0%	23,5%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	52.8	31,6%	30,2%	31,5%
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	23.6	29,6%	30,6%	28,6%
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	5.6	14,8%	15,6%	15,8%
Studenti che hanno conseguito un livello base	16.9	22,0%	21,5%	21,2%
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	48.3	31,1%	29,9%	32,0%



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	29.2	32,1%	33,1%	31,0%
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola promuove l'acquisizione delle competenze chiave europee attraverso pratiche didattiche inclusive e metodologie che favoriscono la partecipazione attiva, la cooperazione e il problem solving. Le attività progettuali, l'uso di strumenti digitali e le procedure di lavoro dei dipartimenti disciplinari contribuiscono a sviluppare competenze trasversali legate alla cittadinanza, alla comunicazione, alla multilinguistica e alla competenza personale e sociale. L'organizzazione delle prove comuni parallele ha inoltre permesso di monitorare in modo uniforme alcuni aspetti degli apprendimenti, individuando aree di forza e aspetti che necessitano di potenziamento. Le iniziative di educazione civica, declinate nei tre nuclei previsti dalla normativa, concorrono ulteriormente allo sviluppo delle competenze trasversali e a un comportamento responsabile in classe e nel contesto scolastico. Nonostante l'assenza di strumenti strutturati, le pratiche didattiche già in uso evidenziano l'impegno della scuola nel favorire un apprendimento orientato ai nuclei fondamentali delle competenze europee.

Punti di debolezza

La scuola sta progressivamente lavorando alla definizione di strumenti condivisi per osservare e valutare le competenze chiave europee. Al momento non è ancora presente un sistema completamente strutturato e verticale, composto da rubriche, griglie di osservazione e criteri comuni, ma sono già in corso pratiche e riflessioni collegiali che rappresentano una base solida su cui costruire un modello valutativo più omogeneo. Le prove parallele costituiscono un primo passo verso una rilevazione condivisa degli apprendimenti e, con un ulteriore lavoro di allineamento, potranno integrarsi in un quadro valutativo capace di restituire in modo più completo la crescita degli studenti nelle competenze chiave. L'istituto è quindi in una fase di sviluppo, con margini di potenziamento legati soprattutto alla formalizzazione degli strumenti e alla continuità tra i diversi ordini di scuola.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola PAIC85800D			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio SICILIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			56,50	57,50	61,50
PAIC85800D PAEE85801G - Sezione A	55,28	89%	↔	↓	↓
PAIC85800D PAEE85801G - Sezione B	56,25	88%	↔	↔	↓
PAIC85800D PAEE85802L - Sezione A	65,71	95%	↑	↑	↑
PAIC85800D PAEE85802L - Sezione B	61,34	90%	↑	↑	↔
PAIC85800D PAEE85804P - Sezione A	52,10	90%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola PAIC85800D			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio SICILIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			51,10	51,40	55,50
PAIC85800D PAEE85801G A	38,51	83%	↓	↓	↓
PAIC85800D PAEE85801G B	48,65	94%	↔	↓	↓
PAIC85800D PAEE85802L A	39,23	90%	↓	↓	↓
PAIC85800D PAEE85802L B	42,64	86%	↓	↓	↓



PAIC85800D PAEE85804P A	42,53	90%	↓	↓	↓
----------------------------	-------	-----	---	---	---

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola PAIC85800D			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio SICILIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			182,60	184,60	193,20
PAIC85800D PAEE85801G A	178,58	100%	↓	↓	↓
PAIC85800D PAEE85801G B	177,54	96%	↓	↓	↓
PAIC85800D PAEE85802L A	189,10	90%	↑	↑	↓
PAIC85800D PAEE85802L B	176,71	90%	↓	↓	↓
PAIC85800D PAEE85804P A	172,46	93%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola PAIC85800D			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio SICILIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			178,70	180,60	194,90
PAIC85800D PAEE85801G A	164,25	100%	↓	↓	↓



PAIC85800D PAEE85801G B	160,49	96%	↓	↓	↓
PAIC85800D PAEE85802L A	186,28	90%	↑	↑	↓
PAIC85800D PAEE85802L B	174,05	90%	↓	↓	↓
PAIC85800D PAEE85804P A	168,54	93%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola PAIC85800D			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio SICILIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			200,20	201,60	215,40
PAIC85800D PAEE85801G A	181,58	100%	↓	↓	↓
PAIC85800D PAEE85801G B	189,74	92%	↓	↓	↓
PAIC85800D PAEE85802L A	201,73	90%	↑	↑	↓
PAIC85800D PAEE85802L B	203,00	90%	↑	↑	↓
PAIC85800D PAEE85804P A	178,77	93%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola PAIC85800D			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio SICILIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			194,70	196,70	215,70
PAIC85800D PAEE85801G A	189,72	100%	↓	↓	↓
PAIC85800D PAEE85801G B	189,15	96%	↓	↓	↓
PAIC85800D PAEE85802L A	203,98	90%	↑	↑	↓
PAIC85800D PAEE85802L B	198,72	90%	↓	↓	↓
PAIC85800D PAEE85804P A	176,17	93%	↓	↓	↓



Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola PAIC85800D			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio SICILIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			186,23	186,51	195,79
PAIC85800D PAMM85801E A		47%			
PAIC85800D PAMM85801E B		47%			
PAIC85800D PAMM85801E E	200,28	88%	↑	↑	↑
PAIC85800D PAMM85801E F	187,83	73%	↔	↔	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola PAIC85800D			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio SICILIA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			181,32	182,40	195,89
PAIC85800D PAMM85801E A	185	60%	↔	↔	↓
PAIC85800D PAMM85801E B	167	53%	↓	↓	↓
PAIC85800D PAMM85801E E	187	83%	↔	↑	↓



PAIC85800D PAMM85801E F	175	73%	↓	↓	↓
----------------------------	-----	-----	---	---	---



Punti di forza

L'analisi dei risultati a distanza evidenzia elementi di continuit  positiva nelle competenze linguistiche, in particolare in lingua inglese. Nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, la competenza di English Reading si mantiene su livelli adeguati: il 65,3% degli studenti di terza media raggiunge il livello obiettivo A2, dopo che l'89,3% degli alunni di quinta primaria aveva raggiunto il livello A1. Pur trattandosi di livelli differenti, il dato mostra una progressione che conferma la capacit  di una parte consistente degli studenti di proseguire il proprio sviluppo nella comprensione scritta della lingua inglese. Inoltre, alcune classi mostrano stabilit  e continuit  negli apprendimenti, segnale di un percorso formativo che sostiene l'evoluzione delle competenze anche nel momento di transizione tra i due ordini di scuola.

Punti di debolezza

Il confronto tra i risultati conseguiti alla fine della scuola primaria e quelli ottenuti dagli stessi studenti in terza secondaria di primo grado evidenzia una riduzione dei livelli di apprendimento in pi  discipline. In Italiano, la percentuale di studenti che raggiunge i traguardi attesi scende dal 58,4% della quinta primaria al 42,9% della terza secondaria; in Matematica la flessione   ancora pi  marcata, passando dal 42,2% al 25,5%. Anche per l'inglese listening si osserva un calo significativo, con una diminuzione dal 76,2% al 42,3%. Questi dati suggeriscono la necessit  di rafforzare la continuit  metodologica e didattica tra primaria e secondaria di primo grado, cos  da sostenere il consolidamento delle competenze maturate nel quinquennio e prevenire dispersioni nel percorso successivo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualit 

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono parzialmente soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da alcuni bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, non da tutti.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutti gli ambiti.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

2.5.a Benessere a scuola

2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Percentuale di docenti della scuola dell'infanzia molto d'accordo che i bambini:	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	32,6%	52,2%	54,4%	63,9%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	31,5%	50,3%	52,3%	61,1%
hanno relazioni positive con i docenti	13,5%	20,1%	22,7%	20,9%
hanno relazioni positive con i pari	30,3%	42,4%	43,1%	45,5%
hanno una buona autostima	51,7%	68,6%	70,4%	73,8%
mostrano buona disposizione ad apprendere	24,7%	36,4%	38,1%	43,3%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	20,2%	32,1%	34,5%	36,0%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola dell'infanzia promuove il benessere psicofisico e sociale dei bambini attraverso un'attenzione costante al clima educativo e alla dimensione emotivo-relazionale all'interno delle sezioni. Le routine quotidiane, la cura degli spazi e la stabilità delle figure educative favoriscono un contesto generalmente rassicurante, in cui i bambini possono sviluppare fiducia in se' e negli altri. In particolare, la percezione positiva dell'autostima rilevata dai docenti indica che le pratiche educative adottate sostengono la costruzione dell'identità personale e il riconoscimento delle capacità individuali. La scuola promuove l'autonomia e la competenza attraverso attività strutturate e laboratoriali che consentono ai bambini di sperimentarsi, fare scelte adeguate all'età e acquisire progressivamente sicurezza nelle proprie azioni. Le relazioni tra pari risultano nel complesso positive, segno di un lavoro educativo orientato alla cooperazione, al rispetto delle regole condivise e alla gestione dei conflitti. Il coinvolgimento dei bambini nella vita scolastica avviene principalmente attraverso esperienze di partecipazione guidata, momenti di condivisione e attività che valorizzano l'espressione personale. Pur in

Punti di debolezza

Dai dati emerge che le strategie adottate per la promozione del benessere, pur presenti, non risultano ancora pienamente efficaci e sistematiche, come evidenziato da valori inferiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. In particolare, la dimensione relazionale con i docenti appare fragile: la bassa percezione di relazioni positive segnala la necessità di rafforzare ulteriormente pratiche educative centrate sull'ascolto, sulla relazione individualizzata e sulla gestione emotiva, soprattutto in sezioni numerose ed eterogenee per età e bisogni. Anche la promozione dell'autonomia e della competenza incontra alcune difficoltà. La limitata disposizione ad apprendere rilevata dai docenti suggerisce che non tutti i bambini riescono a sentirsi pienamente coinvolti e motivati, probabilmente a causa della complessità organizzativa delle sezioni e della difficoltà di personalizzare in modo continuo le proposte educative. Il coinvolgimento attivo dei bambini nella vita scolastica risulta inoltre poco strutturato: la partecipazione alle decisioni è ancora limitata e spesso mediata dall'adulto, riducendo le opportunità di protagonismo e di espressione del punto di vista dei bambini. Nel complesso, emerge la necessità di



forma mediata dall'adulto, tali strategie favoriscono il senso di appartenenza alla comunità scolastica e contribuiscono a costruire un ambiente inclusivo, ponendo le basi per un benessere complessivo su cui la scuola può ulteriormente investire.

potenziare strategie inclusive più intenzionali e condivise, capaci di sostenere in modo più efficace sicurezza, partecipazione e benessere diffuso all'interno della comunità scolastica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

L'autovalutazione della scuola dell'infanzia restituisce un quadro complessivamente intermedio, caratterizzato dalla presenza di pratiche educative orientate al benessere dei bambini, ma non ancora pienamente sistematizzate e omogenee tra sezioni. La scuola promuove il benessere psicofisico e sociale attraverso un clima educativo generalmente accogliente, la cura delle routine e l'attenzione alle dimensioni emotive, che favoriscono in particolare lo sviluppo dell'autostima e relazioni tra pari sufficientemente positive. Tuttavia, i dati di percezione dei docenti, inferiori ai benchmark di riferimento, evidenziano che tali azioni non producono ancora effetti diffusi e consolidati su tutte le dimensioni del benessere. In particolare, risultano da rafforzare la qualità della relazione educativa adulto-bambino, la promozione sistematica dell'autonomia e della motivazione all'apprendimento e le opportunità di partecipazione attiva dei bambini alla vita scolastica. La complessità organizzativa delle sezioni, spesso eterogenee per età e bisogni educativi, rappresenta un fattore che incide sulla possibilità di garantire interventi pienamente



personalizzati e coerenti. Ciò rende necessario un ripensamento condiviso delle pratiche educative e organizzative, con maggiore intenzionalità rispetto all'inclusione, al protagonismo dei bambini e alla costruzione del senso di appartenenza. Nel complesso, l'Istituto si colloca in una fase di consapevolezza del bisogno di miglioramento, con basi educative solide ma con ampi margini di sviluppo, che richiedono azioni strutturate, monitoraggio continuo e un investimento mirato sulla qualità delle relazioni, sull'organizzazione delle sezioni e sulla partecipazione attiva dei bambini.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	83,2%	88,6%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		20,1%	25,2%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	60,1%	73,8%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	67,8%	74,8%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		11,7%	11,6%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	93,0%	94,9%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		43,7%	43,4%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	88,7%	91,8%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	95,1%	96,7%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	92,3%	92,6%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		26,8%	28,3%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		7,7%	7,6%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	93,4%	95,6%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		42,6%	43,9%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	88,5%	91,4%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	100,0%	98,5%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	94,3%	92,9%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		26,2%	26,3%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		6,6%	7,4%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	92,2%	91,1%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	43,0%	52,7%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	58,1%	66,1%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	64,8%	71,3%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	78,5%	80,3%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		41,1%	47,7%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	52,2%	57,1%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	40,0%	43,4%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	45,6%	56,7%	69,6%



Altri aspetti della progettazione didattica		9,6%	10,4%	8,6%
---	--	------	-------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	95,0%	93,9%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	80,9%	82,2%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	72,3%	80,0%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		70,9%	80,4%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	75,9%	84,3%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	96,5%	97,5%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	87,2%	86,5%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	85,1%	85,9%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	51,8%	53,8%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	77,3%	79,8%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		12,1%	9,6%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	93,4%	93,3%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	83,6%	82,6%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	59,8%	71,6%	64,5%



Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		91,8%	94,3%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	74,6%	83,4%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	93,4%	96,8%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	89,3%	89,1%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	88,5%	88,2%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		42,6%	48,5%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	87,7%	84,7%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		9,0%	8,8%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale



Non sono state svolte prove per classi parallele		22,0%	14,3%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	76,6%	82,6%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	58,2%	66,7%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	66,0%	75,5%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		12,4%	7,8%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	84,3%	89,7%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		54,5%	65,3%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	63,6%	75,4%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	5,6%	8,5%	7,0%	9,6%
Interessi e inclinazioni	44,9%	41,1%	41,7%	44,5%
Livello di benessere generale	68,5%	67,6%	71,8%	68,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	71,9%	81,2%	82,1%	81,1%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere)	59,6%	60,7%	60,4%	62,9%



ad apprendere, competenze sociali e civiche)				
Altro aspetto	0,0%	0,8%	0,6%	1,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di delle scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

La scuola ha elaborato un curriculum d'Istituto coerente con le Indicazioni nazionali e con le Linee guida, garantendo una visione unitaria e progressiva dei traguardi di competenza nei diversi ordini scolastici. Il curriculum integra pienamente l'insegnamento dell'educazione civica e valorizza la prospettiva delle competenze chiave europee, in un'ottica di formazione integrale della persona e di cittadinanza attiva. Il Piano triennale dell'offerta formativa rappresenta un documento dinamico e operativo, nel quale si riflettono con chiarezza la missione pedagogica dell'Istituto, l'impianto metodologico e l'intento di costruire un ambiente di apprendimento accogliente, inclusivo e motivante. La progettazione educativo-didattica è sostenuta da un'organizzazione interna articolata in dipartimenti disciplinari, commissioni e gruppi di lavoro che operano in modo coordinato per la definizione di percorsi, criteri e strumenti comuni. I docenti condividono modelli di programmazione e unità di apprendimento, assicurando un approccio coerente nei vari segmenti scolastici. La progettazione comune per classi parallele e per ambiti disciplinari consente di monitorare con regolarità gli esiti degli studenti e di calibrare le azioni di recupero e potenziamento.

Punti di debolezza

Permangono alcune disomogeneità tra plessi e ordini di scuola nell'applicazione delle pratiche di progettazione e valutazione, dovute principalmente alla diversa familiarità dei docenti con le metodologie per competenze e con l'uso di strumenti comuni. La qualità e la frequenza delle pratiche di progettazione condivisa, come l'elaborazione di unità di apprendimento o la revisione periodica dei criteri di valutazione, non risultano ancora pienamente uniformi in tutti i team e dipartimenti. Anche la documentazione delle osservazioni nella scuola dell'infanzia presenta margini di miglioramento, in particolare per quanto riguarda la sistematizzazione e la digitalizzazione delle schede di osservazione, nonché la definizione di criteri comuni e scadenze periodiche per il monitoraggio del benessere e dello sviluppo dei bambini. Il sistema delle prove comuni, pur ampiamente diffuso, necessita di una maggiore estensione a tutte le discipline e di una più accurata analisi dei risultati, anche attraverso l'uso di strumenti di restituzione condivisi che permettano di individuare in modo puntuale le aree di criticità. L'approccio alla valutazione formativa, benché riconosciuto nel Piano dell'offerta formativa, non è



L'attenzione alla personalizzazione dei percorsi e' ormai una prassi consolidata: vengono predisposti interventi mirati per alunni con bisogni educativi speciali, disturbi specifici dell'apprendimento e per gli studenti con particolari potenzialita', con l'intento di valorizzare le differenze e promuovere le competenze di ciascuno. La scuola dimostra una significativa cura per la valutazione formativa, favorendo nei docenti un approccio basato sull'osservazione continua, sulla restituzione di feedback e sulla condivisione con gli alunni degli obiettivi di apprendimento. L'uso di prove strutturate per classi parallele, di rubriche di valutazione e di compiti autentici contribuisce a rendere la valutazione piu' trasparente e coerente con le competenze attese. I risultati delle prove vengono discussi nei dipartimenti e costituiscono un utile punto di partenza per la revisione delle programmazioni e per la progettazione di nuovi interventi. La scuola promuove inoltre attivita' di continuita' e orientamento efficaci, con raccordi costanti tra i diversi ordini di scuola, nonche' un'offerta formativa arricchita da progetti interdisciplinari e collaborazioni con enti e realta' territoriali, che favoriscono la crescita personale, culturale e sociale degli studenti.

ancora pienamente consolidato in tutte le classi, soprattutto per quanto riguarda l'autovalutazione degli studenti e la condivisione esplicita degli obiettivi di apprendimento. La scuola ha avviato alcune esperienze di didattica laboratoriale e interdisciplinare, ma la loro sistematizzazione all'interno del curricolo rappresenta un obiettivo di sviluppo. Anche il raccordo tra curricolo d'Istituto e documenti ministeriali potrebbe essere reso piu' visibile nei materiali operativi e nelle griglie di valutazione, in modo da garantire maggiore continuita' verticale e trasparenza. La rilevazione del benessere, degli interessi e della motivazione degli alunni, infine, non e' ancora formalizzata in strumenti stabili e condivisi, e cio' limita la possibilita' di utilizzare tali dati in modo sistematico nella progettazione. La formazione dei docenti sui temi della progettazione per competenze, della valutazione autentica, dell'inclusione e della didattica digitale risulta ancora discontinua e frammentaria; sarebbe auspicabile rafforzare percorsi di aggiornamento comuni e comunita' di pratica interne, in grado di consolidare le competenze professionali e favorire una visione pedagogica realmente condivisa.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un curriculum d'Istituto completo e coerente con le Indicazioni nazionali e le Linee guida, definendo in modo chiaro i traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento per ciascun ordine di scuola. La predisposizione del curriculum tiene conto delle esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio, raccolte in modo formale e sistematico attraverso momenti di confronto e partecipazione collegiale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa risultano pienamente coerenti con il curriculum e sono progettate per favorire l'acquisizione delle competenze chiave europee, la cittadinanza attiva e l'inclusione. La progettazione educativo-didattica coinvolge la quasi totalità dei docenti, che utilizzano modelli e strumenti condivisi a livello di istituto e all'interno dei dipartimenti disciplinari. Sono definiti obiettivi comuni di apprendimento, criteri di osservazione e valutazione condivisi, utilizzati in modo sistematico nella pratica didattica. La presenza di prove comuni per classi parallele, rubriche di valutazione e attività di monitoraggio sugli esiti testimonia un processo consolidato di riflessione collegiale sulla qualità degli apprendimenti. Permangono tuttavia alcune disomogeneità nell'applicazione dei modelli di progettazione e nella piena integrazione del curriculum trasversale in tutti i plessi e ordini di scuola. La scuola è comunque impegnata in un processo di miglioramento continuo, volto a potenziare il monitoraggio dei risultati e la formazione dei docenti sui temi della valutazione per competenze e della didattica inclusiva.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,4%	0,6%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	93,7%	94,1%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	78,2%	81,8%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,2%	5,7%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		19,0%	16,2%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	97,5%	97,1%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	85,2%	84,5%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,1%	4,8%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		15,6%	14,7%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale



Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,2%	1,1%
In orario extracurricolare	✓	62,0%	71,1%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	91,5%	92,4%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,2%	3,9%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		14,8%	10,0%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,2%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	76,2%	81,9%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,6%	93,7%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		4,9%	3,4%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		13,1%	9,0%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		36,1%	20,3%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		6,9%	13,1%	19,8%



La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno		21,2%	35,4%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini	✓	16,8%	30,7%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	40,1%	59,3%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	38,7%	53,6%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze		19,7%	29,4%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	43,4%	62,0%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		10,9%	16,2%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici	✓	43,4%	40,6%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		4,0%	3,0%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		35,7%	35,8%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		38,6%	41,9%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		5,9%	10,0%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		9,2%	10,6%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		22,1%	24,8%	23,8%



Lavoro sul gruppo sezione/classe		39,7%	43,0%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		15,4%	19,2%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		4,8%	3,9%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		11,4%	10,0%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,4%	1,2%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	72,1%	74,7%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	85,0%	82,9%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	39,3%	41,1%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	36,4%	35,6%	28,9%
Nota sul diario/registro		47,9%	58,3%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		29,3%	32,0%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		32,1%	37,1%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	77,1%	73,7%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	83,6%	80,9%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		10,0%	14,9%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,7%	1,2%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		2,9%	1,8%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	48,6%	45,8%	46,4%
Altro tipo di provvedimento	✓	4,3%	4,7%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale



Non si sono verificati episodi problematici		1,7%	1,3%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	95,0%	93,9%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	96,7%	96,0%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	67,8%	62,2%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	84,3%	81,4%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	92,6%	93,9%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		58,7%	60,5%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	86,8%	84,2%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	91,7%	89,2%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	95,9%	92,0%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	73,6%	69,2%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	56,2%	55,9%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale	✓	26,4%	22,8%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		2,5%	1,3%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		8,3%	9,1%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		12,4%	11,0%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	66,1%	64,3%	70,6%
Altro tipo di provvedimento	✓	9,1%	9,9%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale



Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	91,9%	92,5%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	81,5%	81,5%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	88,5%	87,8%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	89,3%	89,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	93,3%	92,0%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	90,7%	91,2%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	84,8%	85,2%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	79,6%	79,7%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	90,7%	91,6%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	82,6%	83,1%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	80,7%	80,2%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti	✓	48,5%	44,1%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti	✓	45,6%	46,4%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	21,9%	22,5%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	78,7%	79,8%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	83,0%	85,5%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	92,9%	90,2%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	95,7%	93,9%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e	✓	95,7%	94,5%	93,7%



accogliente				
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,7%	95,3%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	90,1%	91,2%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	86,5%	85,9%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	95,0%	94,7%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	86,5%	87,6%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	79,4%	80,0%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		35,5%	35,3%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		40,4%	38,8%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	16,3%	20,6%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	70,2%	68,8%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	84,3%	85,2%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	92,6%	89,2%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,7%	94,5%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	95,9%	93,7%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,9%	94,5%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	90,9%	91,4%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	86,8%	85,9%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	95,9%	95,1%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro		88,4%	88,6%	88,3%



livello di benessere a scuola	✓			
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	81,0%	80,0%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		38,0%	35,7%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		41,3%	38,6%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola	✓	16,5%	21,3%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	55,1%	63,8%	64,7%	67,3%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	47,2%	51,0%	52,0%	53,0%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	57,3%	46,1%	48,0%	58,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	48,3%	51,0%	52,4%	51,9%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	52,8%	53,0%	55,7%	50,8%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	52,8%	61,6%	62,6%	61,9%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	33,7%	47,1%	48,2%	48,2%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	21,3%	38,4%	38,8%	38,3%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	33,7%	43,4%	43,8%	45,4%
I bambini sono motivati a imparare	29,2%	45,5%	47,5%	51,2%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	44,9%	53,4%	56,4%	59,0%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	38,2%	38,0%	40,2%	45,0%



Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	32,6%	26,7%	29,0%	35,2%
Le decisioni sono assunte collegialmente	43,8%	43,1%	45,3%	50,0%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	39,3%	32,5%	36,1%	36,6%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	51,7%	44,0%	48,6%	47,2%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	43,8%	42,0%	46,5%	45,2%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	50,6%	43,1%	47,6%	47,4%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	48,3%	52,5%	55,5%	61,5%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	59,6%	60,6%	62,8%	65,6%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	70,8%	72,1%	72,8%	79,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	73,0%	69,5%	70,8%	77,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di $\{\text{ordine}\}$ in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

L'ambiente di apprendimento risulta complessivamente curato nelle sue tre dimensioni. Sul piano organizzativo, la gestione dei tempi è flessibile e orientata ai bisogni: l'ampliamento dell'offerta formativa è proposto prevalentemente in orario extracurricolare. Gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento sono attivati prevalentemente durante le ore di lezione, con ulteriori opportunità pomeridiane quando utili, e ciò consente di intercettare tempestivamente le difficoltà e di valorizzare i punti di forza degli alunni. La scuola favorisce l'uso di spazi specifici per laboratori, lettura e attività digitali e rende disponibili dotazioni tecnologiche diffuse (monitor interattivi, tablet, postazioni PC), integrate nella didattica quotidiana.

L'organizzazione delle presenze all'infanzia, quando presenti, è impiegata per attività laboratoriali, osservazione e documentazione, gruppi flessibili e cura delle routine, con attenzione particolare ai tempi di mensa e ai passaggi che strutturano la giornata educativa.

Sul piano metodologico, si rileva una diffusione delle metodologie attive e inclusive: lavori di gruppo, cooperative learning, didattica laboratoriale, compiti autentici, con scelte calibrate per bisogni educativi speciali. Le occasioni di confronto

Punti di debolezza

Persistono disomogeneità tra plessi e ordini nella piena integrazione degli spazi e dei tempi: l'uso di laboratori, biblioteca, ambienti esterni e dotazioni digitali non è ancora uniforme, e la fruizione in orario extra-curricolare risente talvolta di vincoli logistici e organizzativi. La gestione della presenza alla scuola dell'infanzia necessita di una cornice più stabile per massimizzare le opportunità di osservazione, lavoro per piccoli gruppi e attività di documentazione, limitando gli impieghi residuali a funzioni non strettamente educative. Sul versante dei tempi, la programmazione delle fasce per recupero e potenziamento può essere ulteriormente ottimizzata per garantire continuità, progressione e monitoraggio sistematico degli esiti. Dal punto di vista metodologico, l'adozione delle pratiche innovative e inclusive non è ancora omogenea: il ricorso a metodologie attive, all'apprendimento cooperativo e ai compiti autentici è talvolta episodico e richiede un accompagnamento formativo più continuativo, con comunità di pratica che sostengano la progettazione condivisa e la valutazione dell'impatto. La documentazione delle osservazioni, in particolare all'infanzia, risulta discontinua nella periodicità e negli



tra docenti sono garantite da dipartimenti, team per l'inclusione e commissioni, che monitorano l'efficacia delle metodologie attraverso esiti delle prove comuni, osservazioni sistematiche e riflessioni collegiali. Nella scuola dell'infanzia si valorizzano gioco, scoperta, esplorazione e routine come contesti educativi, promuovendo autonomia, linguaggi espressivi e autoregolazione. Sul piano relazionale, la scuola promuove un clima di benessere fondato su regole condivise, corresponsabilità educativa e collaborazione con le famiglie. Sono attivati momenti di ascolto degli alunni e dei genitori, percorsi di educazione alla convivenza civile e alla legalità, attività dedicati al gruppo classe e iniziative per la cittadinanza attiva. In presenza di episodi problematici, l'istituto attiva una gamma articolata di azioni che privilegiano il dialogo educativo, il coinvolgimento delle famiglie, il lavoro sul gruppo e, quando necessario, interventi mirati con servizi del territorio e figure di supporto. L'attenzione alla partecipazione alla vita del territorio, con uscite, visite e progetti di collaborazione, rafforza il senso di appartenenza alla comunità scolastica e favorisce atteggiamenti di cura e rispetto per persone, cose e ambiente.

strumenti; la mancanza di dati strutturati in alcune sotto-aree rende più difficile la lettura comparativa e la rendicontazione dei progressi. Anche il monitoraggio dell'efficacia metodologica può essere reso più sistematico collegando indicatori di benessere, partecipazione e progresso agli esiti delle prove parallele e agli esiti di medio periodo. Sul piano relazionale, pur in presenza di un set articolato di azioni, la scuola può migliorare la prevenzione e la gestione dei conflitti rafforzando protocolli condivisi, criteri trasparenti e momenti di restituzione per valutare l'efficacia degli interventi. Occorre stabilizzare pratiche di rilevazione del benessere con cadenze definite, strumenti comuni e indicatori chiari per indirizzare le azioni di miglioramento. Infine, la partecipazione alle attività territoriali può essere ulteriormente sistematizzata nel curriculum, con obiettivi formativi espliciti e criteri di valutazione delle competenze di cittadinanza, così da consolidare il senso di appartenenza e la responsabilità sociale degli studenti.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

**Descrizione del livello**

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		12,1%	7,3%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	36,4%	44,8%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	42,0%	49,7%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	77,3%	81,8%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	54,3%	60,9%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	40,9%	44,9%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	36,1%	43,3%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		11,5%	15,0%	11,9%
Altra azione per l'inclusione	✓	24,5%	26,7%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,7%	0,2%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	54,6%	56,4%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	53,2%	60,2%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a	✓	91,5%	93,5%	91,8%



bambini/alunni/studenti				
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	68,8%	70,8%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	59,6%	57,6%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	70,2%	70,6%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	49,6%	56,4%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		24,8%	29,6%	30,6%
Altra azione per l'inclusione	✓	28,4%	31,0%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	52,9%	53,5%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	58,7%	60,9%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	95,0%	94,7%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	68,6%	70,2%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	59,5%	59,2%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	70,2%	71,2%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	69,4%	69,8%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		20,7%	31,1%	33,2%
Altra azione per l'inclusione	✓	28,9%	31,3%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.



3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		51,4%	64,1%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	72,0%	74,2%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	63,1%	73,2%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	31,8%	35,2%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	35,0%	31,7%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		73,4%	78,5%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	86,3%	88,3%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	89,2%	91,1%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	49,6%	49,5%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	25,2%	25,6%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	PAIC85800D	PALERMO	SICILIA	
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		77,0%	79,9%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	90,2%	90,1%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	91,0%	92,8%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	56,6%	51,8%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	23,8%	25,2%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		12,9%	7,2%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	41,6%	50,5%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		26,2%	34,8%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		17,6%	21,1%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	51,5%	60,7%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	26,2%	37,0%	35,0%
Utilizzo di software compensativi	✓	27,9%	35,6%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	46,4%	51,7%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	45,5%	54,1%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)	✓	24,9%	30,5%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con	✓	32,2%	39,0%	43,0%



BES				
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	41,2%	44,6%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione	✓	23,6%	23,1%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,7%	0,4%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	81,4%	83,1%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		48,6%	50,1%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		21,4%	19,4%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	91,4%	91,9%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	58,6%	67,0%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	62,1%	70,7%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		43,6%	44,8%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	57,9%	59,9%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	52,9%	59,3%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	47,9%	53,2%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	58,6%	60,5%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione	✓	22,9%	21,0%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	PAIC85800D	PALERMO	SICILIA	
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	86,0%	85,4%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		46,3%	49,4%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		19,8%	18,4%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	95,9%	94,3%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	66,9%	70,3%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	71,1%	75,9%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		34,7%	33,1%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	52,9%	57,2%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	60,3%	62,2%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	54,5%	56,3%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	61,2%	61,6%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione	✓	22,3%	20,7%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				



Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,7%	1,2%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	86,5%	88,4%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		31,2%	40,0%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		7,1%	7,3%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		33,3%	42,9%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		19,9%	19,6%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		36,9%	41,0%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		18,4%	19,2%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	33,3%	32,9%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	93,4%	93,3%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi		29,5%	40,8%	44,1%



aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero		9,8%	10,9%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		57,4%	65,7%	77,1%
Individuazione di docenti tutor	✓	36,9%	37,1%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		52,5%	52,0%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		22,1%	23,2%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	39,3%	35,8%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il



potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		4,2%	2,2%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	73,9%	76,9%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		19,7%	36,5%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		48,6%	55,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		57,7%	72,2%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		16,9%	22,5%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	60,6%	71,8%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	69,7%	82,4%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	19,7%	21,0%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,6%	0,8%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	77,0%	80,8%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		24,6%	38,2%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	63,9%	65,6%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	78,7%	86,1%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		18,0%	24,9%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	70,5%	78,1%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	79,5%	89,9%	86,7%



Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	24,6%	21,7%	20,3%
---	---	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola adotta un approccio inclusivo strutturato e diffuso, fondato su protocolli di accoglienza e su una rete di figure e organismi (GLO, GLL, referenti di inclusione) che presidiano la qualità dei percorsi. Per gli alunni con disabilità vengono redatti PEI aggiornati in modo puntuale, con obiettivi osservabili, interventi educativi e didattici calibrati, criteri di osservazione e monitoraggio periodici condivisi con le famiglie e con gli specialisti. Per gli alunni con altri BES e DSA sono predisposti PDP che definiscono strumenti compensativi e misure dispensative, tempi e modalità di verifica e valutazione coerenti con i profili di funzionamento. L'istituto utilizza materiali analogici e digitali, software compensativi e strumenti per l'accessibilità, integra strategie di Comunicazione Aumentativa Alternativa dove necessario. Le azioni di sensibilizzazione su diversità, pari opportunità e contrasto agli stereotipi sono inserite in un quadro di educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile, con ricadute positive sul clima di classe e sul senso di appartenenza. In presenza di difficoltà di apprendimento sono attivati percorsi di recupero in orario curricolare con gruppi di livello e interventi mirati; per gli alunni con particolari attitudini la scuola

Punti di debolezza

Persistono disomogeneità tra plessi e ordini nella messa a sistema delle pratiche inclusive e nella qualità della documentazione: la cadenza del monitoraggio degli obiettivi nei PEI e nei PDP non è sempre uniforme e gli strumenti di osservazione non risultano ancora completamente standardizzati, in particolare nella scuola dell'infanzia. L'uso di software specifici, e ausili per l'accessibilità è presente ma non ancora capillare; occorrono formazione mirata e supporto operativo per incrementarne l'impiego nelle discipline e nelle verifiche. La filiera recupero-consolidamento-potenziamento, pur attiva, necessita di maggiore integrazione verticale: la programmazione delle finestre di intervento e la valutazione d'impatto sugli apprendimenti non sempre collegano indicatori di processo (partecipazione, continuità) con indicatori di esito (progressi misurati, ricadute sulle prove comuni e standardizzate). La rilevazione sistematica di bisogni, interessi e talenti degli studenti è ancora parziale e non sempre alimenta un database condiviso utile alla personalizzazione diffusa. La partecipazione a reti di scuole e a percorsi formativi sull'inclusione è significativa ma discontinua nel tempo; la costruzione di comunità di pratica stabili potrebbe sostenere



propone potenziamento disciplinare, partecipazione a gare e progetti sia curricolari sia extracurricolari, favorendo la valorizzazione dei talenti. Il monitoraggio degli esiti utilizza i risultati delle prove comuni di classe parallela e le osservazioni sistematiche, così da riorientare tempestivamente programmazioni, gruppi e interventi individualizzati. Il coinvolgimento delle famiglie e degli enti territoriali rafforza i percorsi, soprattutto nei passaggi di continuità e nei casi che richiedono presa in carico integrata.

la qualità della progettazione differenziata e la coerenza dell'applicazione in classe delle misure previste nei documenti. Infine, l'orientamento personalizzato per studenti con BES, così come le azioni di continuità dedicate, richiedono una pianificazione più visibile nel PTOF e un tracciamento degli esiti a medio periodo per garantire la piena equità delle opportunità educative.

Autovalutazione



Critero di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		9,2%	5,9%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	68,9%	73,4%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	61,2%	66,9%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	74,7%	78,4%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		48,4%	57,7%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		48,0%	56,3%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità		31,1%	41,7%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	29,7%	42,8%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		19,4%	18,2%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		15,4%	20,5%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		26,7%	39,5%	35,1%
Altra azione per la continuità		21,2%	23,1%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti		0,0%	0,2%	0,4%



di scuola				
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	88,0%	88,9%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	71,8%	80,1%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	94,4%	95,7%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	77,5%	85,4%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	73,2%	80,3%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità		62,7%	64,6%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	49,3%	60,5%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		21,1%	25,2%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	62,0%	71,9%	71,0%
Altra azione per la continuità	✓	27,5%	26,0%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	86,1%	88,7%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	71,3%	79,6%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	91,0%	94,3%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi		83,6%	86,3%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	75,4%	82,1%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità		68,9%	67,9%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	49,2%	59,7%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		21,3%	24,6%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti		79,5%	87,6%	85,3%



Altra azione per la continuità	✓	32,8%	28,8%	24,5%
--------------------------------	---	-------	-------	-------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		16,5%	12,9%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	59,5%	65,9%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		33,9%	39,8%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		28,9%	32,2%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		7,4%	9,7%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		4,1%	5,3%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		18,2%	25,2%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		3,3%	5,5%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		5,8%	10,2%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		4,1%	5,7%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		19,8%	33,5%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	28,9%	32,2%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		7,4%	13,3%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		14,9%	15,7%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.



l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		9,9%	6,9%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	74,5%	75,9%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		48,2%	55,1%	42,4%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		29,8%	35,1%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		14,2%	18,0%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		5,7%	7,3%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		27,7%	35,1%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		7,1%	7,6%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	22,0%	23,7%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		11,3%	13,9%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		39,0%	50,0%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	49,6%	56,9%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		21,3%	26,9%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		17,7%	16,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,2%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di		95,1%	90,5%	93,9%



sé e delle proprie inclinazioni	✓			
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	89,3%	90,7%	92,1%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento	✓	40,2%	42,9%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	47,5%	56,4%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		24,6%	22,9%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	55,7%	61,7%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	94,3%	89,7%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		31,1%	36,8%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		54,9%	60,0%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		61,5%	67,4%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	69,7%	76,0%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	56,6%	58,1%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		27,9%	26,9%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola PAIC85800D	6,6%	6,6%	31,6%	19,8%	21,1%	14,5%	-	-
Riferimenti								
Provincia di PALERMO	0,0%	0,0%	22,4%	0,0%	0,0%	0,0%	1,0%	4,3%
	0,0%	0,0%	19,7%	0,0%	0,0%	0,0%	1,6%	6,4%



SICILIA								
Italia	0,0%%%	0,0%%%	21,4%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	1,8%	7,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	73,7%	61,8%	60,6%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola PAIC85800D	97,3%	71,4%
Riferimenti		
Provincia di PALERMO	95,9%	91,9%
SICILIA	96,9%	92,9%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola presidia la continuità educativa lungo l'intero percorso con azioni mirate nei passaggi tra infanzia, primaria e secondaria di I grado. I team e i dipartimenti condividono informazioni essenziali sugli alunni, definiscono le competenze attese in ingresso e realizzano attività-ponte che favoriscono ambienti familiari e un graduale adattamento alle nuove routine. L'orientamento è integrato nel curriculum in modo progressivo: già nella primaria si promuovono la consapevolezza di sé e delle proprie inclinazioni e, nel primo ciclo, si consolidano competenze riflessive e trasversali utili a scegliere con maggiore autonomia. Alla secondaria di I grado l'offerta è ampia e strutturata, con presentazione sistematica degli indirizzi del secondo ciclo, percorsi curricolari ed extracurricolari e momenti di confronto con figure esterne. I dati relativi ai consigli orientativi risultano confortanti: la quota di studenti che segue il consiglio è sensibilmente superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali, e l'ammissione al secondo anno è molto elevata tra chi ha seguito il consiglio, segno di una corretta lettura dei profili e di un efficace accompagnamento nelle scelte. Le famiglie sono coinvolte con incontri dedicati, restituzioni personalizzate e supporto nella

Punti di debolezza

Permangono alcune disomogeneità nella formalizzazione dei percorsi tra plessi e ordini: il curriculum verticale di orientamento non è ancora pienamente visibile in tutti i documenti operativi e la scansione delle tappe non risulta sempre omogenea. Il monitoraggio a distanza delle scelte e degli esiti nel segmento successivo, pur presente, può essere rafforzato con rilevazioni periodiche e indicatori condivisi, così da alimentare un circolo di miglioramento più puntuale. Nella scuola dell'infanzia e, in parte, nella primaria, le azioni di orientamento formativo e di autovalutazione degli interessi non sono ancora sistematiche in ogni classe e l'uso degli strumenti digitali dedicati risulta discontinuo. Alla secondaria di I grado, la collaborazione con soggetti esterni potrebbe essere ulteriormente ampliata e diversificata, soprattutto in funzione dell'esplorazione delle aree tecnico-scientifiche e dei percorsi professionalizzanti, e la restituzione dei dati sul successo formativo andrebbe maggiormente condivisa con i consigli di classe per riorientare le pratiche. Infine, l'accompagnamento degli studenti che non seguono il consiglio, pur attivo, necessita di un patto educativo più esplicito e di azioni di tutoring e potenziamento mirate nel primo anno del secondo ciclo, per



lettura delle opportunità formative; la scuola utilizza strumenti propri e, in misura crescente, quelli messi a disposizione dalle piattaforme istituzionali, valorizzando anche le testimonianze del territorio per arricchire la conoscenza delle filiere di studio.

ridurre il differenziale negli esiti rispetto ai compagni che hanno aderito all'indicazione orientativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del



territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		5,5%	6,1%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		13,9%	11,9%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	48,0%	46,5%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		32,6%	35,5%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		5,0%	3,1%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		17,7%	11,2%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	41,8%	44,6%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		35,5%	41,1%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		4,9%	3,2%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		18,0%	12,2%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	40,2%	41,8%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato		36,9%	42,9%	38,4%



in modo sistematico				
---------------------	--	--	--	--

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	1,4%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	3,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	1,4%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	3,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	1,4%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	4,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	PAIC85800D	PALERMO	SICILIA	nazionale
Numero di progetti	3	4	6	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	35.888,7	11.229,7	5.851,9	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	9,9%	6,5%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	3,7%	4,1%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	3,7%	4,1%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	5,6%	7,9%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	4,9%	4,1%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	16,0%	18,1%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	17,3%	23,0%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	26,5%	32,9%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	18,5%	19,2%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	19,1%	18,6%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	1	20,4%	19,2%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	1	11,7%	13,8%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	9,3%	12,3%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,5%	2,4%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	1,9%	4,4%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	10,5%	11,6%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	1	35,8%	39,5%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	17,3%	16,4%	25,4%



I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La scuola dispone di un'organizzazione interna chiara e funzionale, fondata su una distribuzione equilibrata di ruoli e responsabilità tra le diverse figure professionali. Le funzioni strumentali, i referenti di progetto e le commissioni operano in sinergia per garantire coerenza con le priorità del PTOF e perseguire gli obiettivi strategici individuati nel RAV e nel Piano di Miglioramento. La leadership del dirigente scolastico si caratterizza per un orientamento partecipativo, che valorizza la corresponsabilità e promuove la condivisione delle decisioni all'interno degli organi collegiali. Il monitoraggio delle attività didattiche e progettuali è attuato con regolarità attraverso strumenti strutturati - questionari, griglie di rilevazione, analisi dei risultati e verifiche di coerenza tra azioni e obiettivi - che consentono di raccogliere dati utili alla pianificazione e alla rendicontazione sociale.

L'assegnazione delle risorse economiche avviene nel rispetto del Programma Annuale e in coerenza con le finalità del PTOF, con una particolare attenzione alla sostenibilità e all'impatto sui beneficiari. La gestione delle risorse umane è ispirata a criteri di trasparenza, valorizzazione delle competenze e collaborazione. I gruppi di lavoro formalizzati

Punti di debolezza

Pur in presenza di un impianto organizzativo solido, il sistema di monitoraggio può essere ulteriormente potenziato nella dimensione qualitativa: la raccolta dei dati è regolare, ma non sempre seguita da un'analisi approfondita degli esiti e da un uso sistematico dei risultati per la riprogettazione. Alcune aree di lavoro, come la valutazione d'impatto dei progetti e la rendicontazione sociale, necessitano di strumenti più condivisi e di una calendarizzazione strutturata. La partecipazione ai gruppi di lavoro, seppure ampia, non coinvolge in modo omogeneo tutto il personale e risente talvolta di discontinuità dovute ai frequenti avvicendamenti dei docenti e alla complessità gestionale del plesso. Sul piano economico, la scuola deve continuare a rafforzare la propria capacità di pianificazione pluriennale, per garantire una distribuzione ancora più mirata delle risorse in funzione delle priorità emergenti e per consolidare una visione strategica di medio periodo. La documentazione dei progetti e la misurazione dei benefici per studenti e famiglie possono essere rese più sistematiche, anche attraverso l'uso di indicatori di impatto e report sintetici da integrare nella rendicontazione sociale. Infine, sebbene il modello di gestione sia coerente con il PTOF, si



favoriscono la progettazione partecipata e l'innovazione metodologica; la flessibilità organizzativa consente di fronteggiare con efficacia eventuali criticità dovute a carenze di organico o ad assenze improvvise. Il personale ATA partecipa attivamente al buon funzionamento dei servizi, garantendo un supporto costante alle attività didattiche e progettuali. Dal punto di vista economico, la scuola indirizza le risorse verso obiettivi formativi strategici, in linea con i bisogni dell'utenza e del territorio. Tra i progetti prioritari, particolare rilievo assumono quelli dedicati allo sviluppo delle competenze linguistiche, digitali e di cittadinanza attiva, in quanto coerenti con l'identità formativa dell'istituto e con le sfide educative contemporanee. L'uso attento dei fondi, unito alla capacità di reperire ulteriori risorse attraverso bandi PON e collaborazioni esterne, testimonia una gestione efficiente e orientata al miglioramento continuo.

rileva la necessità di ampliare la formazione interna sulla progettazione per obiettivi e sulla gestione amministrativo-contabile, così da consolidare la cultura della valutazione e della responsabilità condivisa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al



perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività'.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività'.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		10,1%	6,7%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	36,1%	42,8%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		15,7%	20,1%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		38,1%	30,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	3	3,2	3,6	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	18.8	14.9	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	6.6	7.3	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	40.7	52.9	53.0



Competenze linguistiche	1	43.9	48.7	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	6.6	4.9	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	5.4	6.1	6.9
Didattica per competenze	0	5.1	5.2	6.9
Discipline artistiche	0	4.0	3.2	5.9
Discipline scientifiche	0	2.6	3.1	5.2
Discipline STEM	0	24.2	24.6	24.5
Discipline umanistiche	0	2.3	2.3	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	9.1	6.4	16.0
Inclusione e disabilità	0	19.4	24.0	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	7.1	7.1	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	5.7	5.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	3.1	3.3	5.0
Metodologia CLIL	0	22.8	31.5	26.1
Metodologie didattiche innovative	0	28.2	35.3	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	1	14.2	15.4	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	2.0	2.3	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	6.0	6.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	4.3	5.1	5.6
Valutazione e miglioramento	0	2.8	2.5	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	8.3	11.3	9.0
Altra tematica	0	24.2	30.4	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	73,5%	75,2%	67,3%
Scuola Polo	0	3,7%	6,3%	4,1%
Rete di ambito	0	2,6%	3,5%	7,0%
Rete di scopo	0	2,0%	3,0%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,8%	12,4%	10,3%



Università	0	2,0%	2,3%	2,9%
Ente locale	0	2,3%	1,7%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	1,4%	1,0%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	0,3%	0,3%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	2	29,3%	27,2%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	45,9%	39,5%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	4,0%	5,6%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	1,7%	2,7%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,0%	13,6%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	3,1%	2,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	6,6%	5,8%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	3	44,4%	55,5%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	12,8%	12,2%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	24,5%			
Competenze linguistiche	0,0%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	71,4%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	29,3%			
Competenze linguistiche	35,4%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				



Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	65,7%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	16,1%			
Competenze linguistiche	16,1%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				



Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità				
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative				
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	64,5%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		7,6%	4,5%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		46,2%	43,4%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		12,3%	19,4%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)	✓	33,9%	32,7%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica



La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	1	1,9	2,2	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	7,7%	6,7%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	7,7%	9,8%	6,7%
Autonomia scolastica	0	0,0%	0,6%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	13,1%	16,9%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	0,6%	2,2%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,0%	5,9%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	16,1%	17,0%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,2%	1,6%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,3%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	3,6%	2,4%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	6,5%	5,6%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	5,4%	4,7%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	0,6%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	23,2%	28,0%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	6,0%	10,4%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	3,0%	2,8%	5,3%
Gestione documentale	0	14,3%	12,6%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	4,2%	3,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di	0	20,2%	22,8%	25,1%



pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	2,4%	3,1%	4,4%
Relazioni sindacali	0	1,2%	0,6%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	4,8%	11,7%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	1	13,7%	16,3%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,6%	0,3%	0,1%
Altra tematica	0	31,5%	28,9%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	76,8%	77,5%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	0,6%	7,1%	5,9%
Rete di ambito	0	0,6%	2,8%	4,1%
Rete di scopo	0	0,6%	4,1%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	20,8%	19,3%	14,6%
Università	0	0,6%	0,3%	0,2%
Ente locale	0	2,4%	1,0%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	19,6%	20,0%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale



Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,8%	2,0%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,6%	1,6%	1,6%
Autonomia scolastica			0,1%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,1%	3,8%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,2%	0,5%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,5%	2,5%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		2,9%	3,4%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,5%	0,3%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,3%	0,6%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		0,8%	0,6%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,5%	1,0%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,1%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		5,6%	8,5%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		0,7%	1,8%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,6%	0,5%	0,8%
Gestione documentale		4,1%	3,6%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,6%	0,5%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		8,2%	7,6%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,7%	0,5%	0,8%
Relazioni sindacali		0,1%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		0,6%	2,2%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione	30,4%	4,3%	6,0%	7,3%
Altra tematica		0,0%	0,1%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	---------------------------------------	-------------------------------------	--------------------------



Accoglienza		85,1%	85,8%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	65,5%	66,1%	62,5%
Continuità		77,9%	79,5%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia		54,0%	53,0%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	32,2%	36,8%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	68,1%	69,4%	64,2%
Inclusione	✓	85,3%	88,1%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	66,1%	71,9%	65,6%
Orientamento		75,6%	82,7%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	91,1%	94,8%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici		71,0%	76,5%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	68,7%	69,8%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	40,5%	51,0%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	68,1%	72,8%	71,3%
Temi disciplinari		53,7%	58,5%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)		65,2%	71,1%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		45,7%	48,8%	45,7%
Altro argomento		34,5%	35,3%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d Collaborazione tra docenti

3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	66,3%	60,7%	70,7%	73,6%



Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con bambini di età diversa	19,1%	33,9%	41,4%	48,7%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	48,3%	41,1%	45,5%	38,2%
Scambio di materiale didattico con i colleghi	71,9%	80,1%	80,8%	75,5%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	25,8%	24,6%	30,8%	30,3%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione dei bambini al grado scolastico successivo	29,2%	29,4%	29,8%	27,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	77,2%	80,0%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno	✓	25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La scuola sostiene lo sviluppo professionale con un impianto formativo coerente con il PTOF e orientato alle priorità strategiche: competenze digitali, potenziamento linguistico e nuovi approcci metodologici nell'area STEM. I fabbisogni formativi dei docenti vengono rilevati con modalità plurime, combinando strumenti strutturati, incontri formali e momenti informali di ascolto, così da intercettare esigenze reali delle équipe. L'offerta per i docenti ha una consistenza stabile e mirata, con tre percorsi nel corrente anno, in linea con la media provinciale, e con un apporto qualificante di enti accreditati e finanziamenti europei che consentono standard di qualità e aggiornamento tecnologico. Anche il personale ATA partecipa a iniziative dedicate, con particolare attenzione al supporto nei processi di innovazione, favorendo l'integrazione tra dimensione didattica e gestionale. L'istituto valorizza le competenze interne attraverso l'assegnazione di incarichi funzionali, il coinvolgimento in gruppi di lavoro su accoglienza, inclusione, curriculum verticale, orientamento, predisposizione dei documenti strategici e raccordo con il territorio, generando materiali condivisi (UDA, protocolli) e promuovendo pratiche di collaborazione verticale. La presenza

Punti di debolezza

La numerosità dei percorsi per i docenti, pur adeguata, è inferiore alla media nazionale e regionale e risente di una concentrazione tematica che rischia di lasciare parzialmente scoperte aree quali inclusione, valutazione, metodologie didattiche innovative non STEM e CLIL. La forte dipendenza da finanziamenti europei, a fronte di un limitato ricorso a risorse interne o di rete, pone un tema di sostenibilità nel medio periodo. La rilevazione dei fabbisogni, sebbene strutturata, alterna pratiche formali e informali con esiti disomogenei in termini di priorità condivise; la valutazione d'impatto della formazione rimane talvolta descrittiva e non sempre agganciata a indicatori di esito su didattica, inclusione e risultati degli studenti. La partecipazione ai percorsi e ai gruppi di lavoro non coinvolge in modo uniforme tutti i plessi e i segmenti: permane un divario tra docenti maggiormente ingaggiati e altri che necessitano di accompagnamento, mentoring tra pari e osservazione reciproca in classe. L'archivio delle competenze, pur presente, può essere potenziato nella frequenza di aggiornamento e nella capacità di restituire rapidamente le specializzazioni disponibili per la progettazione: ciò aiuterebbe a ottimizzare l'assegnazione di incarichi e a programmare percorsi mirati per le



di un archivio digitale dei curricula e delle esperienze professionali consente di mappare le expertise e di orientare in modo trasparente la distribuzione di ruoli e responsabilità. La ricaduta in classe è visibile nell'adozione di metodologie innovative e nella maggiore coerenza dei prodotti collegiali, mentre sul piano organizzativo i percorsi di formazione sostengono procedure più efficienti, anche nella gestione dei progetti finanziati.

aree con minore copertura di competenze. Sul versante ATA, la numerosità dei percorsi è ancora contenuta e alcune aree strategiche (gestione documentale avanzata, privacy e trasparenza, sicurezza e primo soccorso) meritano una calendarizzazione più ampia e ricorrente. Per consolidare i progressi, si suggerisce un piano triennale della formazione con obiettivi misurabili, rubriche di impatto, comunità di pratica strutturate e un maggiore equilibrio tra fonti di finanziamento, così da garantire continuità e omogeneità di sviluppo professionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.



Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	4	0,5	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	16,7%	19,4%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	2,3%	3,2%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	1	2,8%	1,4%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	2,1%	2,0%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,5%	0,4%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	2,8%	4,4%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	5,4%	6,9%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	5,7%	4,9%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,8%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	13,3%	11,3%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	2,7%	4,2%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	0,8%	1,3%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,8%	4,3%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,3%	3,7%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	1	1,3%	1,5%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	10,9%	9,1%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		85,3%	85,3%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		11,8%	10,9%	10,8%
La scuola è capofila per più reti	✓	2,9%	3,7%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Stato	1	24,2%	24,4%	16,3%
Regione	2	10,6%	10,5%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	16,4%	15,8%	20,6%
Unione Europea	0	6,3%	5,5%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	5,5%	4,8%	4,9%
Scuole componenti la rete	1	37,0%	38,9%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	3,2%	5,6%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	2,5%	3,0%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	1	61,0%	61,7%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	1	6,2%	5,9%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	4,1%	2,2%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	2	23,1%	21,6%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		2,9	3,5	2,1
Convenzioni	3	5,4	8,8	13,3
Patti educativi di comunità		0,4	0,6	0,7
Accordi quadro		0,3	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati	3	1,7	1,8	2,0
Totale accordi formalizzati	6	6,5	10,5	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,5%	6,1%	6,5%
Università		19,1%	17,8%	16,7%
Enti di ricerca		4,3%	4,0%	3,1%
Enti di formazione accreditati		9,1%	10,0%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		7,6%	8,4%	8,4%
Associazioni sportive	✓	12,0%	12,1%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		14,3%	14,3%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	11,8%	11,7%	15,0%
Azienda sanitaria locale	✓	5,0%	7,0%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)	✓	4,9%	3,1%	6,4%
Altri soggetti esterni		5,3%	5,5%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		11,3%	9,8%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		3,0%	2,8%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		1,3%	1,6%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,4%	1,0%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		7,6%	7,5%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,6%	5,9%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		8,0%	8,2%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,3%	1,1%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	9,5%	9,4%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	✓	6,2%	6,5%	7,4%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri	✓	2,6%	3,6%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		3,6%	4,0%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,0%	5,2%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		3,2%	3,5%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		11,3%	11,5%	11,0%
Servizio mensa	✓	3,1%	3,8%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,2%	3,6%	3,6%
Altro oggetto		4,7%	4,0%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	4%	16,0%	20,6%	17,9%
Scuola primaria	4%	16,0%	20,6%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	6%	16,0%	20,6%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola PAIC85800D				✓
	Riferimento provinciale PALERMO	24,4%	34,7%	21,8%	19,2%



	Riferimento regionale SICILIA	16,0%	29,6%	29,1%	25,2%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola PAIC85800D		✓		
	Riferimento provinciale PALERMO	1,5%	20,3%	33,2%	45,0%
	Riferimento regionale SICILIA	1,6%	16,4%	32,2%	49,8%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola PAIC85800D				✓
	Riferimento provinciale PALERMO	0,4%	20,7%	28,0%	50,9%
	Riferimento regionale SICILIA	1,1%	12,2%	25,2%	61,5%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola PAIC85800D			✓	
	Riferimento provinciale PALERMO	15,7%	29,3%	35,0%	20,0%
	Riferimento regionale SICILIA	10,0%	31,0%	36,0%	23,0%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola PAIC85800D				✓
	Riferimento provinciale PALERMO	0,0%	3,6%	32,9%	63,6%
	Riferimento regionale SICILIA	0,0%	5,3%	35,2%	59,5%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola PAIC85800D				✓
	Riferimento provinciale PALERMO	0,7%	14,3%	37,1%	47,9%
	Riferimento regionale SICILIA	0,4%	9,4%	33,8%	56,4%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola PAIC85800D			✓	
	Riferimento provinciale PALERMO	22,1%	41,8%	23,8%	12,3%
	Riferimento regionale SICILIA	16,0%	42,9%	28,8%	12,2%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola PAIC85800D				✓
	Riferimento provinciale PALERMO	0,8%	9,0%	40,2%	50,0%
	Riferimento regionale SICILIA	0,2%	15,6%	42,5%	41,7%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola PAIC85800D			✓	
	Riferimento provinciale PALERMO	3,3%	31,1%	35,2%	30,3%
	Riferimento regionale SICILIA	1,7%	23,6%	38,3%	36,4%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		16,4%	16,0%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,5%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,3%	15,7%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia		15,3%	15,0%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,3%	1,5%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		9,7%	10,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		10,9%	11,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		6,1%	6,6%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,6%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,4%	0,4%	0,9%
Altra modalità		1,5%	1,6%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,4%	16,0%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,5%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,3%	15,7%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,3%	15,0%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,3%	1,5%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		9,7%	10,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		10,9%	11,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		6,1%	6,6%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,6%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,4%	0,4%	0,9%
Altra modalità		1,5%	1,6%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola		0,0%	0,0%	0,0%



dell'infanzia				
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,4%	16,0%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,5%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,3%	15,7%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	15,3%	15,0%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,3%	1,5%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	9,7%	10,3%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		10,9%	11,8%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	6,1%	6,6%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,6%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		0,4%	0,4%	0,9%
Altra modalità		1,5%	1,6%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	✓	14,3%	14,7%	17,1%
Scuola primaria	✓	22,8%	18,7%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	23,4%	19,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola PAIC85800D	Riferimento provinciale PALERMO	Riferimento regionale SICILIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)	10,0	63,1	34,2	49,6
Scuola primaria (in euro)	10,0	52,1	33,3	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)	10,0	10,7	14,3	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola mostra una buona capacità di fare sistema con il territorio, attestata dalla partecipazione a quattro reti, un dato nettamente superiore ai riferimenti medi e orientato soprattutto al miglioramento delle pratiche educative e didattiche. La presenza del Coordinamento Pedagogico Territoriale tra le reti conferma l'attenzione alla coerenza pedagogica verticale e al raccordo con i servizi 0-6, mentre l'adesione a reti dedicate all'innovazione metodologica e alla realizzazione di eventi e iniziative di interesse territoriale evidenzia una disponibilità a sperimentare e a valorizzare ciò che la scuola offre alla comunità. Anche il quadro degli accordi formalizzati restituisce una base di collaborazione concreta: sei accordi attivi, con convenzioni e altri atti che coinvolgono in particolare università, associazioni, enti di formazione, autonomie locali e soggetti del terzo settore. Questo mix consente di sostenere percorsi formativi per il personale, progetti di inclusione e iniziative culturali diffuse, con ricadute sulla qualità dell'offerta e sull'immagine pubblica dell'istituto. La struttura dei finanziamenti delle reti è diversificata e poggia su risorse statali, regionali e sulla compartecipazione delle scuole, a garanzia di sostenibilità e continuità

Punti di debolezza

Il coinvolgimento diretto delle famiglie nei processi partecipativi presenta margini di crescita, come indica l'affluenza molto bassa alle elezioni del Consiglio d'Istituto, ferma tra il 4 e il 6 per cento nei tre ordini, a fronte di medie provinciali e nazionali decisamente più alte. La partecipazione economica volontaria è impostata su importi medi simbolici, pari a dieci euro nei tre ordini: questa scelta è coerente con l'equità di accesso, ma riduce la leva per finanziare progettualità condivise scuola-famiglia e richiede di compensare con bandi e partenariati. La numerosità complessiva degli accordi risulta inferiore alla media regionale e nazionale, segnale che l'ecosistema di collaborazione può essere ampliato soprattutto su aree oggi meno presidiate, come l'orientamento strutturato con soggetti esterni, il contrasto alla dispersione e il digitale. Manca infine un'evidenza sistematica sulle modalità di comunicazione e co-progettazione con i genitori (laboratori di parenting, sportelli tematici, tavoli permanenti di consultazione), ambito in cui l'istituto potrebbe strutturare regole chiare di ingaggio e calendarizzare momenti di ascolto e restituzione con indicatori di monitoraggio dedicati, così da trasformare la partecipazione episodica in



delle iniziative anche in prospettiva pluriennale.

partecipazione generativa.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo a diverse reti e mantiene collaborazioni significative con soggetti esterni, integrate in misura adeguata all'interno dell'offerta formativa. La partecipazione a quattro reti di scuole, superiore ai valori medi di riferimento, e la stipula di sei accordi formalizzati con enti di formazione, università, associazioni e amministrazioni locali testimoniano una progettualità orientata all'innovazione didattica, alla formazione del personale e alla promozione di iniziative culturali e inclusive. Queste collaborazioni generano ricadute tangibili sui percorsi educativi e contribuiscono a rafforzare l'identità della scuola come presidio formativo territoriale. Parallelamente, la comunicazione con le famiglie è curata ma non ancora pienamente sistematica. La scuola organizza momenti di confronto periodici, colloqui individuali, incontri collettivi e



manifestazioni che favoriscono la partecipazione dei genitori, sebbene i dati sull'affluenza alle elezioni del Consiglio d'Istituto e sulla partecipazione alle attività scolastiche indichino una presenza ancora disomogenea, con maggiore coinvolgimento nella scuola primaria e inferiore nella secondaria di primo grado. L'istituto ha inoltre avviato azioni mirate a migliorare la trasparenza comunicativa e la condivisione dell'offerta formativa, ma resta necessario consolidare modalità strutturate di consultazione delle famiglie e ampliare la cultura della corresponsabilità educativa. In sintesi, la scuola esprime una buona capacità di interazione con il territorio e un crescente impegno nel dialogo scuola-famiglia. Il livello 4 rispecchia una realtà solida e in evoluzione, nella quale la dimensione relazionale è ormai un elemento stabile, ma che richiede una pianificazione più organica e continuativa per raggiungere la piena sistematicità e la partecipazione diffusa previste dai livelli più alti di qualità.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Sostenere lo sviluppo armonico delle competenze cognitive, comunicative, sociali e motorie valorizzando le potenzialità di ciascun bambino e promuovendo esperienze di apprendimento significative e motivanti. Sollecitare gli alunni all'esplorazione di tutti i campi di esperienza per intercettare talenti e vocazioni.

TRAGUARDO

Consolidare la pratica dell'osservazione sistematica e della progettazione educativa per campi di esperienza al fine di favorire lo sviluppo delle competenze, l'espressione delle curiosità, l'autonomia e la partecipazione attiva dei bambini e delle bambine nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre momenti di condivisione e di riflessione per la progettazione di interventi didattici che tengano conto di tutti i campi di esperienza. Promuovere l'osservazione sistematica attraverso griglie di osservazione comuni.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Favorire, ove possibile, la formazione di sezioni con alunni di età omogenea, al fine di rendere più efficaci gli interventi educativi, facilitare la gestione dei gruppi e promuovere percorsi coerenti con i diversi livelli di sviluppo.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Promuovere un ambiente di apprendimento stimolante attraverso la creazione di spazi e attività che favoriscono lo sviluppo sensoriale, motorio, linguistico e intellettuale.
- 4. Continuità e orientamento**
Progettare percorsi che accompagnino i bambini verso la scuola primaria; promuovere progetti comuni (legalità, ambiente) tra i vari ordini di scuola per un'integrazione serena.
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare i docenti su metodologie inclusive, gestione delle emozioni e sviluppo delle competenze chiave europee.



PRIORITÀ

Migliorare l'osservazione sistematica e

TRAGUARDO

Rendere più efficace l'azione educativa



la personalizzazione degli interventi

attraverso una osservazione strutturata e condivisa, capace di individuare precocemente segnali di difficoltà e di sostenere il successo formativo di ogni bambino.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre momenti di condivisione e di riflessione per la progettazione di interventi didattici che tengano conto di tutti i campi di esperienza. Promuovere l'osservazione sistematica attraverso griglie di osservazione comuni.
2. **Continuità e orientamento**
Progettare percorsi che accompagnino i bambini verso la scuola primaria; promuovere progetti comuni (legalità, ambiente) tra i vari ordini di scuola per un'integrazione serena.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Rafforzare il lavoro collegiale nella progettazione di interventi di potenziamento personalizzati, soprattutto nelle aree linguistiche e relazionali.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare la collaborazione con le famiglie in un'ottica preventiva e inclusiva.



PRIORITÀ

Sostenere le competenze socio-relazionali e la gestione dei conflitti

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale di bambini che dimostrano capacità di affrontare gradualmente i conflitti, riconoscere i punti di vista altrui e sviluppare una maggiore consapevolezza emotiva.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Favorire, ove possibile, la formazione di sezioni con alunni di età omogenea, al fine di rendere più efficaci gli interventi educativi, facilitare la gestione dei gruppi e promuovere percorsi coerenti con i diversi livelli di sviluppo.



2. Ambiente di apprendimento

Promuovere un ambiente di apprendimento stimolante attraverso la creazione di spazi e attività che favoriscono lo sviluppo sensoriale, motorio, linguistico e intellettuale.





Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti alla fine del primo ciclo di istruzione con risultati superiori alla sufficienza.

TRAGUARDO

Aumentare del 5% il numero degli studenti che concludono il corso di studi con votazione superiore alla sufficienza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere all'interno del gruppo di continuità e tra i docenti delle classi ponte prove trasversali di italiano, matematica e inglese per gli alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria e per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I°
- 2. Inclusione e differenziazione**
Progettare e attuare percorsi didattici personalizzati e differenziati, basati sui bisogni formativi degli studenti, per sostenere il successo formativo e rafforzare le competenze di base degli alunni.
- 3. Continuità e orientamento**
Definire e applicare criteri di valutazione omogenei e condivisi tra i diversi ordini di scuola, al fine di garantire continuità educativa, coerenza nei giudizi valutativi e un accompagnamento orientativo più efficace, contribuendo al miglioramento degli esiti finali del primo ciclo e all'aumento degli studenti con valutazione superiore alla sufficienza
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Condividere in modo sistematico strategie didattiche, organizzative e percorsi comuni tra i docenti, finalizzati al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti, attraverso azioni coordinate e monitorate





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate in matematica nella scuola primaria; in tutte le discipline nella scuola secondaria di I°.

TRAGUARDO

Nella scuola primaria ridurre del 5% la percentuali degli alunni nel livello 1 delle prove di matematica. Nella scuola secondaria allineare gli esiti ai livelli regionali, diminuendo del 5% la percentuale degli alunni nel livello 1 in matematica e italiano. In inglese (R/L) aumentare del 10% il numero degli alunni nel livello A2.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere all'interno del gruppo di continuità¹ e tra i docenti delle classi ponte prove trasversali di italiano, matematica e inglese per gli alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria e per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I°
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare gruppi di lavoro per la progettazione e la somministrazione di prove in linea con i quadri di riferimento delle prove standardizzate
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre momenti di condivisione e di riflessione per la progettazione di interventi didattici che tengano conto dei quadri di riferimento delle prove standardizzate.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ripensare ed organizzare gli spazi di somministrazione delle prove, le modalità e la correzione delle prove della scuola primaria. Nella scuola secondaria condividere strategie e percorsi di preparazione alla prove.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Condividere in modo sistematico strategie didattiche, organizzative e percorsi comuni tra i docenti, finalizzati al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti, attraverso azioni coordinate e monitorate





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva. Promuovere la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, di ambienti di vita e di scelte di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone. Sviluppare competenze sull'uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali.

TRAGUARDO

Incrementare la partecipazione a progetti ministeriali e territoriali per la valorizzazione dell'individuo e finalizzati al rispetto dell'ambiente e del patrimonio culturale e artistico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Predisporre percorsi condivisi tra i differenti ordini scolastici anche attraverso la partecipazione a manifestazioni provinciali/regionali/nazionali che valorizzino la collaborazione tra pari e il rispetto delle regole
2. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Stimolare una riflessione sull'importanza delle proposte educative della scuola, esplicitando il circolo virtuoso che si realizza tra il processo di apprendimento e le attività di buone pratiche che hanno ricaduta nel territorio, sensibilizzandolo alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Avviare percorsi di formazione rivolti ai genitori sulla politica di uso accettabile e sicura della rete (PUA).





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Incrementare nella scuola secondaria le percentuali di alunni che raggiungono i traguardi, allineandosi a quelle conseguite in Italiano, Matematica e Inglese reading nella scuola primaria.

TRAGUARDO

Aumentare del 25% il numero degli alunni della scuola secondaria che raggiungono i traguardi in Italiano, Matematica e Inglese reading.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere all'interno del gruppo di continuità e tra i docenti delle classi ponte prove trasversali di italiano, matematica e inglese per gli alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria e per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I°
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Creare gruppi di lavoro per la progettazione e la somministrazione di prove in linea con i quadri di riferimento delle prove standardizzate
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre momenti di condivisione e di riflessione per la progettazione di interventi didattici che tengano conto dei quadri di riferimento delle prove standardizzate.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Ripensare ed organizzare gli spazi di somministrazione delle prove, le modalità e la correzione delle prove della scuola primaria. Nella scuola secondaria condividere strategie e percorsi di preparazione alla prove.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Condividere in modo sistematico strategie didattiche, organizzative e percorsi comuni tra i docenti, finalizzati al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti, attraverso azioni coordinate e monitorate





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Promuovere il benessere globale degli alunni, favorendo un clima educativo sereno, accogliente e inclusivo, che sostenga la sicurezza emotiva, la fiducia in sé e il piacere di stare bene a scuola. Condivisione dei percorsi formativi con i genitori per sviluppare un adeguato livello di consapevolezza anche in termini di vincoli e opportunità.

TRAGUARDO

Nel triennio della scuola dell'infanzia s'intende consolidare il benessere emotivo e relazionale dei bambini attraverso ambienti di apprendimento rassicuranti, relazioni positive con adulti e pari e un'organizzazione educativa attenta ai bisogni e ai ritmi individuali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere un ambiente di apprendimento stimolante attraverso la creazione di spazi e attività che favoriscono lo sviluppo sensoriale, motorio, linguistico e intellettuale.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare i docenti su metodologie inclusive, gestione delle emozioni e sviluppo delle competenze chiave europee.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi di formazione e confronto sul benessere professionale, sulla gestione dello stress e sulla comunicazione efficace. Valorizzare le buone pratiche già presenti, favorendo la motivazione e la partecipazione attiva del personale alla vita scolastica.



PRIORITÀ

Promuovere il benessere psicofisico, relazionale e organizzativo di bambini, alunni, studenti e personale scolastico, rafforzando il clima di fiducia, ascolto, sicurezza e collaborazione all'interno della comunità educante.

TRAGUARDO

Aumentare del 10% il numero di famiglie che esprimono un giudizio positivo sul clima di accoglienza, ascolto e supporto educativo. Incrementare il livello di benessere organizzativo del personale; Consolidare la percezione di sicurezza e inclusione negli ambienti scolastici, con particolare attenzione al



benessere emotivo e relazionale degli
alunni



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Ambiente di apprendimento**
Rafforzare azioni educative orientate al benessere emotivo, alla gestione delle relazioni e alla prevenzione del disagio, integrandole stabilmente nel curricolo verticale. Potenziare interventi di inclusione e supporto agli alunni con bisogni educativi speciali, promuovendo il senso di appartenenza e di sicurezza.
- 2. Continuità e orientamento**
Migliorare la comunicazione scuola-famiglia, rendendo più strutturati e accessibili i momenti di ascolto, confronto e corresponsabilità educativa. Valorizzare il ruolo delle famiglie come parte attiva della comunità scolastica, favorendo la condivisione delle azioni per il benessere degli alunni.
- 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Promuovere il benessere lavorativo del personale attraverso la condivisione delle scelte organizzative, la chiarezza dei ruoli e il riconoscimento delle competenze professionali. Favorire un clima collaborativo tra i diversi attori scolastici, rafforzando il lavoro di squadra e il senso di appartenenza all'istituto.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formare i docenti su metodologie inclusive, gestione delle emozioni e sviluppo delle competenze chiave europee.
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi di formazione e confronto sul benessere professionale, sulla gestione dello stress e sulla comunicazione efficace. Valorizzare le buone pratiche già presenti, favorendo la motivazione e la partecipazione attiva del personale alla vita scolastica.
- 6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
- 7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Stimolare una riflessione sull'importanza delle proposte educative della scuola, esplicitando il circolo virtuoso che si realizza tra il processo di apprendimento e le attività di buone pratiche che hanno ricaduta nel territorio, sensibilizzandolo alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono coerenti con il processo di autovalutazione. Si vuole arrivare a definire una progettazione dell'azione didattica di qualità che miri allo sviluppo delle competenze



trasversali della persona . S'intende intervenire sull'azione didattica progettando e realizzando percorsi specifici basati anche su strategie didattiche innovative/laboratoriali e nuovi ambienti di apprendimento più coinvolgenti per le nuove generazioni in cui l'alunno diventa attivo e costruttore della propria conoscenza e del suo successo formativo. La finalità è quella di costruire esperienze di apprendimento significative e motivanti per consentire a ciascun alunno di sviluppare in modo ottimale le proprie capacità, intelligenza e attitudini al fine di una valutazione formativa ed orientativa.